



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 13 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 10

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 17
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 18

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 18
— Bandi di gara .....	» 21

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 42
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 42

Rettifiche .....	» 43
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 43
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banec

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 94.875.000.000 interamente versato

Iscrizione al Registro delle imprese di Bologna n. 48563

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, il giorno 4 dicembre 1998, alle ore 9,30, presso la sede legale in viale Pietramellara 41/43, al fine di deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 94.875.000.000 a L. 155.250.000.000, mediante emissione alla pari di n. 105.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 575, da offrire in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni da ciascun socio possedute. Conseguente modifica dell'art. 5) «Capitale sociale» dello Statuto sociale;

2. Proposta di revisione di alcune norme dello Statuto sociale mediante modifica degli artt. 1), 2), 4), 5), 6), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23) e 24).

##### Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;

2. Determinazione dei componenti spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Comitato Esecutivo;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del Presidente e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli intestatari o giratari di azioni, che abbiano depositato, nel termine previsto di cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale della Banec, viale Pietramellara 41/43 - Bologna, come stabilito dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 24 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gino Domenici

B-1036 (A pagamento).

**S.M.T.V. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Orefici n. 8/39  
 Capitale sociale L. 900.480.000 interamente versato  
 Registro imprese Genova n. 34292  
 Codice fiscale n. 01083850105

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Orefici 8/39 in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del tasso di interesse previsto dall'art. 5 del regolamento obbligazionario emesso dalla società con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 7 agosto 1997.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 5 novembre 1998.

Il presidente: Giuseppe Messina.

G-786 (A pagamento).

**BROGGESE - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 350.000.000  
 Numero iscrizione registro imprese di Milano n. 62658

I signori azionisti sono convenuti in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il 2 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di dividendo;
2. Proposta di acquisto azioni proprie;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: avv. Franco Barberi

M-8550 (A pagamento).

**NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verziere n. 11  
 Capitale sociale L. 7.115.900.000  
 Tribunale di Milano registro imprese n. 335528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1998 stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Verziere n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 5, 6, 7, 9, 32 dello Statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Delibere in merito all'art. 29 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che biano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-8562 (A pagamento).

**SUPERNET - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verziere n. 11  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000  
 Tribunale di Milano registro imprese 172813/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1998 stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Verziere 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 4.000.000.000;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

**Parte ordinaria:**

1. Determinazione compenso amministratori;
2. Certificazione del bilancio;
3. Delibera ex art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997;
4. Determinazione del numero degli amministratori e nomina amministratori;
5. Varie ed eventuali.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-8563 (A pagamento).

**APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814440152

Gli azionisti della società Applied Power Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 novembre 1998, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1998, stessa ora, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda 3, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;  
 Delibere ex art. 11 comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Gerardo M. Boniello

M-8613 (A pagamento).

**NICOTRA SISTEMI - S.p.a.**

Sede in Pero, via Vincenzo Monti n. 23  
 Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000  
 versato L. 1.900.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 195132  
 R.E.A. di Milano n. 1046265  
 Codice fiscale n. 05894780153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Francesca Testa, via San Damiano n. 11 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 10,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della società C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l., con sede in Trieste Area Ricerca località Padriciano;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Nicotra

M-8615 (A pagamento).

**DOMINO - S.p.a.**

Sede legale: Spilimbergo, Zona Industriale Nord, via Valcellina  
 Capitale sociale L. 2.667.000.000

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eliminazione del diritto di prelazione dei soci e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche degli artt. 19, 21 e 22 dello Statuto relative all'Amministrazione della società;
3. Eliminazione dallo Statuto della clausola arbitrale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Francesco De Luca

C-29553 (A pagamento).

**CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.**

Sede in Modena, via Kennedy n. 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Modena  
 Registro delle Imprese al n. 18298 e la C.C.I.A.A. di Modena  
 R.E.A. n. 216521  
 Codice fiscale N. 01130910365

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale della società per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente: Marco Salmini.

C-29556 (A pagamento).

**ITALIANA COKE - S.p.a.**

Sede in Modena, via Kennedy n. 4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Modena  
 Registro delle imprese al n. 27165 e la C.C.I.A.A. di Modena  
 R.E.A. n. 279792  
 Codice fiscale n. 03365130150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Modena presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;
2. Contributi legge n. 488;
3. Chiusura unità locale in Genova; Ratifiche e deleghe di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente: Marco Salmini.

C-29558 (A pagamento).

**LA FIDUCIARIA****Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede: Bologna, via A. Finelli n. 8

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 17575

Codice fiscale n. 00546320375

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Gruppo Duomo Assicurazioni in via Galvani n. 24 a Milano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banque Industrielle et Mobilière Privée di Parigi (Francia).

L'amministratore delegato: Sergio Bedini.

B-1038 (A pagamento).

**MERCURY****Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 18138

Codice fiscale n. 00619420375

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Gruppo Duomo Assicurazioni in via Galvani n. 24 a Milano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12,15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banque Industrielle et Mobilière Privée di Parigi (Francia).

L'amministratore delegato: Sergio Bedini.

B-1039 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

Sede: Guardamiglio (LO), via Roma n. 130

Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lodi reg. soc. al n. 2841

Codice fiscale n. 03771320151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Piacenza, via Coppalati n. 52, in prima convocazione il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 9 dicembre, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2401 e 2402 Codice civile: sostituzione di un sindaco effettivo e dei due sindaci supplenti perché dimissionari; loro retribuzione;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile: revisione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e compensi loro spettanti;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, i soci devono depositare i loro titoli presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, almeno 5 giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Piacenza, 6 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Fiorani

C-29568 (A pagamento).

**NUTI & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Campi Bisenzio, loc. Capalle, via San Quirico n. 282

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 31563

Codice fiscale n. 01784040485

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 stessa ora e luogo e con lo stesso

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovo consigliere di amministrazione o riduzione da n. 7 a n. 6 consiglieri di amministrazione;

2. Compenso al Consiglio di amministrazione;

3. Cancellazione procura istitoria sig. Nuti;

4. Esame trattamento di fine mandato per gli amministratori;

5. Esame situazione aziendale al 30 settembre 1998;

6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vittorio Sassorossi

F-1067 (A pagamento).

**SOCIETÀ EUROPEA DI ASSICURAZIONI  
E RIASSICURAZIONI PER I RISCHI  
INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 23832

Codice fiscale n. 01103680375

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Gruppo Duomo Assicurazioni in via Galvani n. 24 a Milano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banque Industrielle et Mobilière Privée di Parigi (Francia).

L'amministratore delegato: Sergio Bedini.

F3-1041 (A pagamento).

**FONDIPREV - S.p.a.****Compagnia di Assicurazioni sulla Vita**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 99562

Codice fiscale n. 08541970581

Partita I.V.A. n. 04824720488

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 11,30, il giorno 15 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine all'eventuale sostituzione di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Domenico Ramondetti

F-1066 (A pagamento).

**AGB ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lattuada n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 338906

Codice fiscale n. 04314611007

I signori azionisti di AGB Italia, S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale, via Lattuada n. 9 - Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione ramo d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 9 novembre 1998

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Rolando J. Stalli

S-24703 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE  
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze  
al n. 62179 del Tribunale di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22, in prima convocazione, per le ore 10 del giorno 9 dicembre 1998, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stessa sede e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione, ai sensi dell'art. 2401 Codice civile, di un sindaco supplente dimissionario;
2. Nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali (decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472); deliberazioni relative;
3. Varie eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile (richiamato dall'art. 10 dello Statuto), potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'adunanza oppure, in assenza di tale adempimento, coloro che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Firenze, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Riccardo Margheriti

F-1064 (A pagamento).

**LA FIDUCIARIA VITA  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI  
E RIASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a.**

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8

Capitale sociale L. 4.081.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 19821

Codice fiscale n. 00625450374

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Gruppo Duomo Assicurazioni in via Galvani n. 24 a Milano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12,45 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banque Industrielle et Mobilière Privée di Parigi (Francia).

L'amministratore delegato: Sergio Bedini.

B-1040 (A pagamento).

**TAD METALS - S.p.a.**

Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211985  
e al R.E.A. n. 1093505

Codice fiscale n. 05029130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15, per il giorno 30 novembre 1998, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 70.000.000.000;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 e modalità relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luigi Agarini.

S-24704 (A pagamento).

**POLO - S.p.a.**

Treviso, piazza Giustiniani n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 3.672.000.000.000

Registro imprese di Treviso n. 31157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02280080264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Atec in Villorba (TV), largo 1° Maggio n. 2, il giorno 30 novembre 1998 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente sulla «Cava Zapparè» in Montebelluna: situazione, evoluzione ed eventuali possibilità di alienazione

2. Deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Treviso, 9 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Tullio Brusi

S-24706 (A pagamento).

**THYSSEN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. A. Amadeo n. 57

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 126960

Codice fiscale n. 00756700159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via G.A. Amadeo n. 57 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-  
octies e seguenti del Codice civile mediante trasferimento di parte del  
proprio patrimonio ad altra società di nuova costituzione;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare i  
certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima  
della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 Codice civile.

Milano, 3 novembre 1998

L'amministratore delegato: Knut Henningsen.

S-24702 (A pagamento).

**S.I.R.A.M. SOCIETÀ ITALIANA  
RISCALDAMENTI APPALTI MILANO - S.p.a.**  
(in breve SIRAM - S.p.a.)

Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 24647

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, via Sant'Andrea n. 10/a, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche degli articoli statutari: n. 1) Denominazione sociale; n. 2) Oggetto sociale; n. 3) Sede sociale; nonché degli articoli 16), 17), 20), 21) e 23);

2. Approvazione nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni liberi prima di quello per l'assemblea.

Milano, 9 novembre 1998

Il presidente: Antonio Magnocavallo.

S-24667 (A pagamento).

**GLAS MÜLLER VETRI - S.p.a.**

Bolzano, via del Vigneto n. 9

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 30/1998

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è indetta a Bolzano, piazza Walther n. 22, presso lo studio Senoner Rabanser, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore delegato: Christine Müller

S-24718 (A pagamento).

**SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00844930156

Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Servizi Fiduciari Sefi S.p.a., sede legale in via Sapri n. 26, per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riorganizzazione aziendale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale di Milano, via Sapri n. 26, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Maddalone.

S-24672 (A pagamento).

**E. MÜLLER - S.p.a.**

Bolzano, via del Vigneto n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 897

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è indetta a Bolzano, piazza Walther n. 22, presso lo studio Senoner Rabanser, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Gina Giordani

S-24719 (A pagamento).

**KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6760/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Aumento da quattro a cinque componenti del Consiglio di amministrazione e relativa nomina ai sensi dell'art. 13 dello statuto e art. 2380 Codice civile;
3. Regolamento finanziario delle garanzie prestate dalla capogruppo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo nei termini di legge.

Roma, 5 novembre 1998

Il presidente: Giuseppe Calabresi.

S-24694 (A pagamento).

**INTERCOOR INTERVENTI COORDINATI - S.p.a.**

Sede in Napoli, viale Gramsci n. 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Numero registro imprese di Napoli 2638/79

R.E.A. n. 321354

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio del notaio Raffaele Giusti in Napoli, alla via Cavallerizza a Chiaia n. 60, in sede di assemblea straordinaria alle ore 8 del giorno 1° dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 11 del 2 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Adeguamento dello statuto sociale con conseguente modifica degli articoli 5, 10, 19 e 21 dello statuto.

Si avvisano i signori azionisti di depositare, ai sensi di legge, le loro azioni presso la sede sociale e rilasciare opportuna delega ad eventuale proprio rappresentante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Giuseppe Ajello

S-24696 (A pagamento).

**ATENA SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Roma n. 269517

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Mario Rasini.

S-24707 (A pagamento).

**CERAMICA BARDELLI - S.p.a.**

Sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese, Tribunale di Milano n. 302287

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 ad ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione nella Ceramica Bardelli S.p.a. con sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6 e capitale sociale interamente versato di L. 10.000.000.000 della controllata Vicano Firenze S.p.a. con sede in Palago (FI), località Massolina e capitale sociale interamente versato di L. 1.000.000.000 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vittuone, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: P.I. Arnaldo Bardelli

S-24736 (A pagamento).

**EUROPA TV - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Roma n. 266606

Partita I.V.A. n. 039795411004

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Mario Rasini.

S-24708 (A pagamento).

**CONFEZIONI SUPERGIN - S.p.a.**

Sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 119

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8634 registro imprese

Iscritta al n. 74341 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00160560363

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15 del giorno 29 novembre 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica chiusura dell'esercizio sociale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Traversi Maurizio.

S-24715 (A pagamento).

**INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.**

Sede in Prato, via del Ferro n. 137

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 3930 registro imprese di Prato

Codice fiscale 01080680489

I signori azionisti della società Industria Italiana Filati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via del Ferro n. 137, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1998 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Gino Lucchesi

S-24728 (A pagamento).

**INTERLEASING - S.p.a.****Società Internazionale di Leasing**

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese, Tribunale di Varese n. 8243

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente



*Ordine del giorno:*

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Marzoli

S-24735 (A pagamento).

**SAIP Componenti - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Liegi, 45

capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 184619/97

Codice fiscale n. 00279250559

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Liegi, 33 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Saip Componenti S.p.a. (in liquidazione)  
Il liquidatore: avv. Corrado Crialessi

S-24727 (A pagamento).

**LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.**

Sede Prato, via dello Sprone n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20695 registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale 00513290973

I signori azionisti della società Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, presso la sede legale della società in Prato, via dello Sprone n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1998 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lamberto Cecchi

S-24729 (A pagamento).

**CMF - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Guasticce (LI), via delle Colline, 27

capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 16460

Codice fiscale n. 03349320105

Partita I.V.A. n. 01080040494

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Liegi, 33 per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Conferimento poteri per cessione complesso immobiliare ed altri beni.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

CMF S.p.a. (in liquidazione)  
Il presidente del comitato di liquidazione:  
avv. Corrado Crialessi

S-24726 (A pagamento).

**VICANO FIRENZE - S.p.a.**

Sede in Pelago (FI), località Massolina

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese

Tribunale di Firenze n. 36224

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della Vicano Firenze S.p.a. con sede in Pelago (FI), località Massolina e capitale sociale interamente versato di L. 1.000.000.000 nella controllante Ceramica Bardelli S.p.a. con sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6 e capitale sociale interamente versato di L. 10.000.000.000 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Pelago, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: P.I. Arnaldo Bardelli

S-24737 (A pagamento).

**FOR-GOM - S.p.a.**

(in A.C.)

Sede sociale in Tavernola Bergamasca (BG), via San Rocco n. 30  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 161021 R.E.A. - n. 11979 reg. imp. di Bergamo  
 Codice fiscale 00624530168

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Francesco Mannarella, notaio in Bergamo, con studio in via Locatelli n. 23, il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione in ordine al disposto di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Tavernola Bergamasca, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pierangelo Foresti

S-24734 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51  
 Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica che a seguito dell'andamento del mercato finanziario la nostra Banca, ha disposto con decorrenza 2 novembre 1998 la riduzione dell'1% sui tassi passivi. I nuovi minimi sui conti correnti sono pari allo 0,25%; sui depositi a risparmio allo 0,50%.

Il Top rate sui tassi attivi è stato ridotto al 13,75%.

Alzate Brianza, 2 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo  
 dell'Alta Brianza - Soc. Coop. a r.l.  
 Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-29531 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA  
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1998, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-1062 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MINERBIO - Società Coop. a r.l.**

Sede legale di Minerbio (BO)

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano le seguenti condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° novembre 1998:

1) Conti correnti, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi a credito per la clientela con il minimo dello 0,25% e riduzione generalizzata del tasso a debito per la clientela, non indicizzati, dello 0,50% con un minimo del 6,50% ed un massimo del 14,00%;

spese per sollecito pagamento: 20.000.

2) Depositi a risparmio, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% con un minimo dello 0,25%.

3) Dossier titoli, si comunica la seguente variazione:

istituzione di una commissione per il richiamo di ordini azionari di L. 10.000 per ogni richiamo.

Minerbio, 30 ottobre 1998

Il direttore: Polacchini dott. Sergio.

B-1043 (A pagamento).

**BANCA TOSCANA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.345.925.882.320

Iscritta al n. 1071 registro società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la rispettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi attivi e passivi applicati da questa banca con decorrenza 2 novembre 1998:

Tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione di 0,125 p.p. per il minimo Istituto, che passa da 0,250% a 0,125%;

riduzione di 0,125 p.p. per le posizioni dal nuovo minimo Istituto a 0,625%;

riduzione di 0,50 p.p. per le posizioni da 0,626% a 1,50%;

riduzione di 1,00 p.p. per le posizioni oltre il 1,51% con riallineamento al tasso massimo del 3,50% per le posizioni superiori a tale limite.

Tassi attivi su conti correnti:

Prime rate banca: 6,75%;

Top e Over top banca: 15,00%.

Firenze, 4 novembre 1998

Banca Toscana S.p.a.  
 Direzione generale: Ciacchi - Vannuccini

F-1060 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STIA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Stia, piazza della Repubblica n. 7

Iscritta al n. 80 del registro imprese Tribunale di Arezzo

Partita I.V.A. n. 00113270516

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica, che con decorrenza 1° novembre 1998, i tassi di interesse subiranno le seguenti variazioni sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio:

tassi attivi: - 0,50%;

tassi passivi: - 1,00%.

Il direttore: Rodolfo Bariatti.

F-1068 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 27 ottobre 1998 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti e depositi di risparmio sono diminuiti di 1 (uno) punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il presidente: prof. Guglielmo Marcocci

F-1069 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Pietrasanta (LU), via Mazzini n. 80

Reg. soc. Trib. di Lucca n. 2479

Codice fiscale n. 00174600460

*Variazione tassi di interesse*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998, i tassi di interesse attivi e passivi, applicati su conti correnti e depositi a risparmio, sono diminuiti di 0,50% punti percentuale.

Pietrasanta, 30 ottobre 1998

Banca di Credito Cooperativo della Versilia

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-1070 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA)****Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 16.216.120.834

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 19 ottobre 1998 il tasso sui c/c passivi convenzionati che prevedono l'accredito di emolumenti provenienti da ammini-

strazione pubblica nonché da aziende private, è diminuito dello 0,25%. La variazione riguarderà anche i conti denominati «ContoSerenio», «ContoGiovani», «ContoGiovaniPlus».

Masiano (PT), 26 ottobre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Masiano (Pistoia)

Il presidente: Biagini Antonio

F-1071 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CASA NOSTRA****di Marco De Ponti & C.****Società in accomandita semplice**

Sede in Como, via dei Mille n. 5

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al n. 6518 del registro imprese Tribunale di Como

già iscritta presso il registro ditte

della Camera di commercio di Como al n. 11624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278280136

**SELF SERVICE - S.r.l.**

Sede in Corno, via dei Mille n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta a n. 16176 del registro imprese Tribunale di Como

già iscritta presso il registro ditte

della Camera di commercio di Como al n. 189801

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430830131

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Self Service S.r.l. nella Immobiliare Casa Nostra S.a.s. di Marco De Ponti & C.*

Signori soci, sottoponiamo alla Vostra attenzione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, per ottenere l'approvazione, il progetto di fusione per incorporazione della società Self Service S.r.l. nella Immobiliare Casa Nostra S.a.s. di Marco De Ponti & C.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

**1. Partecipano alla fusione:**

società incorporante: Immobiliare Casa Nostra S.a.s. di Marco De Ponti & C. con sede in Como, via dei Mille n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278280136, capitale sociale L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), iscritta al n. 6518 del registro imprese (Tribunale di Como), già iscritta presso il registro ditte della Camera di commercio di Como al n. 116244;

società incorporanda: Self Service S.r.l. con sede in Como, via dei Mille n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430830131, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila milioni) interamente versato, iscritta al n. 16176 del registro imprese (Tribunale di Como), già iscritta presso il registro ditte della Camera di commercio di Como al n. 189801.

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto, la fusione avrà luogo senza cambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili) dell'articolo 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'articolo 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Ai sensi dell'articolo 2501-bis, comma 5 e 6 del Codice civile, la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'articolo 2504-bis, comma 3, del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Si fa inoltre menzione del fatto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Como ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 27 ottobre 1998.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 28 ottobre 1998

p. la società Immobiliare Casa Nostra S.a.s.  
di Marco De Ponti & C.: dott.ssa Zardoni Ilde

p. la società Self Service S.r.l.:  
Marco De Ponti

C-29529 (A pagamento).

### STAMPATEX - S.p.a.

*Atto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, comma 4)

In data 12 ottobre 1998, con atto a rogito dott. Alberto Nessi, rep. 175.124 - racc. 13.390, è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società.

1. Società incorporante: Stampatex S.p.a. con sede in Cadorago (CO), via Roma n. 5, codice fiscale n. 00577380132, iscritta al registro imprese di Como al n. 9883; società incorporata: Printed Industriale S.r.l. con sede in Como, via A. Magni n. 7, codice fiscale n. 02288760131, iscritta al registro imprese di Como al n. 137/1997.

2. Le operazioni dalle società partecipanti saranno imputate al bilancio della partecipante con decorrenza 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile.

3. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

4. Il suddetto atto di fusione è stato depositato per esteso per la sua iscrizione, nel registro delle imprese in data 20 ottobre 1998, n. pratica 24542/1998 e 24548/1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castelli Giuseppe

C-29530 (A pagamento).

### MIR MACCHINE - S.r.l.

Sede legale: Montecchio Maggiore (Vicenza), via San Vitale n. 14  
Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 19542  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882690241

*Estratto progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies Codice civile) depositato presso il Reg. imprese di Vicenza in data 2 novembre 1998.*

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa MIR Macchine S.r.l., con sede in Montecchio Maggiore (VI), via San Vitale 14; società beneficiaria MIR Service S.r.l., con sede in Montecchio Maggiore (VI), via Molinetto.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa MIR Macchine S.r.l. verranno assegnate le quote della società beneficiaria MIR Service S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa. Essendo la società beneficiaria da costituirsi, non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria si intenderanno attribuite con il criterio proporzionale dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Le quote di partecipazione alla società beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

5. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Nadia Ortile

C-29560 (A pagamento).

### UNICOOP-FIRENZE

**Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata**  
(società incorporante)

Sede in Firenze, via Santa Reparata n. 43  
Iscritta al n. 440 del Tribunale di Firenze

Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407780485

### CENTRO COMMERCIALE CASCINA - S.r.l.

(società incorporata - società ad unico socio)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8  
Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 73254/1997 del Tribunale di Firenze  
Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze  
Codice fiscale n. 01179970502  
Partita I.V.A. n. 04801390487

### LA SCALA - S.r.l.

(società incorporata - società ad unico socio)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8  
Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 65243 del Tribunale di Firenze  
Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04500490489

### LA PISTA - S.r.l.

(società incorporata - società ad unico socio)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8  
Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 65282 del Tribunale di Firenze  
Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04500530482

### IPERCOOP - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8  
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 37337 del Tribunale di Firenze  
Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze  
Codice fiscale n. 00872730213  
Partita I.V.A. n. 03404730487

*Estratto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 14 ottobre 1998, repertorio n. 27075, registrato a Firenze il 15 ottobre 1998, la società «Unicoop-Firenze - Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» ha incorporato per fusione le società ad unico socio «Centro Commerciale Cascina S.r.l.», «La Scala S.r.l.», «La Pista S.r.l.» e la società «Ipercoop S.p.a.».

Nel predetto atto si precisa che le delibere di dette società sono state omologate con decreti del Tribunale di Firenze in data 15 luglio 1998; iscritte nel registro delle imprese in data 27 luglio 1998, unitamente, per ciascuna delle predette società, alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, alla relazione degli amministratori e, limitatamente alle società «Unicoop Firenze - Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» e «Ipercoop S.p.a.» del Collegio sindacale, ed ai bilanci degli ultimi tre esercizi; pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n.183 del 7 agosto 1998.

Si precisa inoltre che le società hanno deliberato la fusione per incorporazione con le modalità indicate nel comune progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze il 1° aprile 1998 per la società «Unicoop Firenze - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata» e il 30 marzo 1998 per le società «Centro Commerciale Cascina S.r.l.», «La Scala S.r.l.», «La Pista S.r.l.» e «Ipercoop S.p.a.», nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non esiste alcun rapporto di cambio delle quote; la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della società incorporante; non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle azioni e quote, peraltro inesistenti, né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione; gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese secondo quanto previsto dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data cesseranno tutte le cariche sociali delle società incorporate e le eventuali procure rilasciate in nome delle stesse; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze il 29 ottobre 1998.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-1063 (A pagamento).

### **ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a.**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4780 del registro imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00198140261

*Estratto progetto di scissione parziale*  
(Art. 2504-octies del Codice civile)

#### **1. Società partecipanti alla scissione:**

società scindenda: Zanussi Elettromeccanica S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4780 del registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00198140261;

società beneficiaria: Finelux S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato da costituirsi con l'atto di scissione.

#### **2. (Omissis).**

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa Zanussi Elettromeccanica S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in proporzione alla loro partecipazione nella Zanussi Elettromeccanica S.p.a., in ragione di una azione della società beneficiaria ogni azione della Zanussi Elettromeccanica S.p.a. posseduta, senza alcun conguaglio in denaro.

4. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della stessa.

6. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. Alla società beneficiaria saranno attribuiti, esclusivamente i seguenti elementi patrimoniali a valore di libro:

n. 51.319.125 azioni da nominali L. 320 cadauna della Electrolux Zanussi S.p.a., pari a L. 28.279.836.289;

n. 15.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Distrilux Italia S.p.a., pari a L. 150.000.000;

n. 31.260 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Zeltron S.p.a., pari a L. 312.600.000

n. 558.965 azioni da nominali p.tas 10.000 cadauna della Electrolux Espana S.A., pari a L. 46.167.775.418;

n. 218 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Magenta S.p.a., pari a L. 2.180.000;

n. 3.903 azioni privilegiate da nominali L. 10.000 cadauna della Indesit Industria Elettrodomestici Italiana S.p.a. in amministrazione straordinaria, pari a L. 0;

debito finanziario verso la controllante Electrolux Zanussi S.p.a., di L. 20.798.541.252.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro imprese di Pordenone il 3 novembre 1998.

Zanussi Elettromeccanica S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Leonello Verdusco

C-29414 (A pagamento).

### **N.R. Nuova Ristorazione - S.r.l.**

Sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso  
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
N. 43018 Reg. imprese Genova, n. 287991 R.E.A. Genova  
Codice fiscale n. 06695100153

### **FINFOREST - S.r.l.**

Sede in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 rosso  
Capitale sociale L. 38.641.000 interamente versato  
N. 59400 Reg. imprese Genova, n. 0342985 R.E.A. Genova  
Codice fiscale n. 03414440101

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Genova da entrambe le società in data 14 settembre 1998.*

1. Partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Finforest S.r.l. con sede in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6 rosso (incorporanda); nella N.R. Nuova Ristorazione S.r.l., con sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. N.R. Nuova Ristorazione S.r.l.  
Il presidente: Mario Miranda

p. Finforest S.r.l.  
L'amministratore unico: Eugenio Gastone

B-1037 (A pagamento).

**THYSSEN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. A. Amadeo n. 57

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 126960

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00756700159

*Estratto del progetto di scissione parziale*

Per ottemperare al disposto del comma quinto dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si riporta il progetto di scissione parziale per estratto, della Thyssen Italia S.p.a., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. ..., in data 4 novembre 1998.

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società trasferente: Thyssen Italia S.p.a., con sede in Milano, via G. A. Amadeo n. 57;

società beneficiaria: costituenda Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a., con sede in Milano, via G. A. Amadeo n. 57 e capitale sociale L. 500.000.000 costituito mediante riduzione del capitale sociale della società trasferente.

2. Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla scissione: la scissione parziale non determinerà alcuna modifica nello statuto della Thyssen Italia S.p.a. fatta eccezione per la riduzione del capitale sociale a L. 13.500.000.000; la costituenda Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a. avrà il medesimo statuto della società trasferente fatta eccezione per il capitale sociale che sarà di L. 500.000.000.

3.-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: la società trasferente Thyssen Italia S.p.a. è interamente posseduta dalla Thyssen Stahlunion GmbH. Per effetto della scissione quest'ultima diventerà unico azionista anche della nuova costituenda Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a. Per tale ragione il progetto di scissione viene redatto senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: è quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti.

6. Data di effetto della scissione: è quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione, per quanto riguarda il profilo civilistico, contabile e fiscale.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti e vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile:

**ATTIVITÀ**

Software applicativo	1.500.000
Fabbricato industriale	8.949.059.324
Macchinari magazzino	3.642.328.357
Impianti di pesatura e sollevamento	107.830.000
Impianto di allarme	4.960.000
Impianti speciali interni di comunicazione	16.390.000
Macchine elettriche ufficio	158.310.988
Mobili magazzino	184.466.357
Autovetture	11.205.250
Mobili e arredi ufficio	66.535.848
Autoveicoli da trasporto	241.897.800
Macchine elettroniche ufficio	70.511.300
Attrezzature varie	397.045.307
Erario conto anticipo imposte su T.F.R.	38.348.293
Deposito cauzionale Telecom Italia	801.611
Deposito cauzionale Enel	5.060.000
Deposito cauzionale Amps-gas	1.330.000
Deposito cauzionale Amps-acqua	65.000
Prestiti a dipendenti	7.000.000
Magazzino acciai	14.401.751.078
Imballi	28.037.600
<b>Totale Attività</b>	<b>28.334.434.113</b>

**PASSIVITÀ**

Capitale sociale	500.000.000
Fondi ammortamento:	
fabbricato industriale	1.745.518.894
macchinari magazzino	2.737.083.032
impianti di pesatura e sollevamento	37.772.250
impianto di allarme	4.960.000
impianti speciali interni di comunicazione	4.917.000
macchine elettriche ufficio	63.324.394
mobili magazzino	164.420.590
autovetture	11.205.250
mobili e arredi ufficio	59.422.701
autoveicoli da trasporto	183.027.800
macchine elettroniche ufficio	56.540.010
attrezzature varie	356.549.181
Fondo T.F.R. operai	204.697.639
Fondo T.F.R. impiegati	346.708.038
Fondo indennità suppletiva agenti	112.379.240
Enasarco da pagare	7.365.723
Dresdner Bank A.G.	4.600.000.000
Bayerische Vereinsbank	10.500.200.072
Fornitori K.T.N. Bochum	6.399.598.381
Rateo passivo 13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> mensilità	108.220.596
Rateo passivo ferie e festività non godute	130.523.322
<b>Totale passività</b>	<b>28.334.434.113</b>

Milano, 3 novembre 1998

L'amministratore delegato: Knut Henningsen

S-24701 (A pagamento).

**TURNO - S.r.l.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 321702

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10479480153

**SIBILLA - S.r.l.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 321695

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10479460155

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Per ottemperare al disposto del comma quarto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nella previsione di realizzare la fusione per incorporazione, si riporta progetto di fusione per estratto, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 4 novembre 1998 come segue:

al n. ... per la società incorporante;

al n. ... per la società incorporanda.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Turno S.r.l.;

incorporanda: Sibilla S.r.l.

2. Atto costitutivo ed eventuali modifiche derivanti dalla fusione: la fusione, attuata mediante incorporazione, non comporta alcuna modifica del vigente statuto della società incorporante.

Entrambe le società inoltre sono partecipate dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, e pertanto non si procederà, da parte della società incorporante, ad aumento di capitale.

Rapporto di cambio: entrambe le società Sibilla S.r.l. e Turno S.r.l. sono interamente possedute dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni. Non si procederà ad alcun aumento di capitale della società incorporante e non si procederà neppure ad assegnare quote ai soci della società incorporanda. Il progetto di fusione viene redatto senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4.-5. Non esistono nuove quote di capitale emesse dalla incorporante ed assegnate ai soci.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Sibilla S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Turno S.r.l., sarà quella dell'atto di fusione per quanto riguarda il profilo civilistico e contabile. Dal punto di vista fiscale la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

7.-8. Trattamenti e particolari vantaggi: non esistono né a favore dei soci né degli amministratori.

Milano, 3 novembre 1998

Sibilla S.r.l.

L'amministratore unico: comm. Clara Calissano

Turno S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Linda Gilli

S-24700 (A pagamento).

### FIN-CESA - S.r.l.

Sede in Modena, via C. Cattaneo n. 54

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32986 registro imprese

Iscritta al n. 256682 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n.01982530360

### CESA - CORASSORI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Modena, via C. Cattaneo n. 54

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29698 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 248376 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01864590367

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cesa Corassori S.r.l. - Società con unico socio (incorporanda nella Fin-Cesa S.r.l. (incorporante) con riferimento alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Cesa S.r.l., incorporante;

Cesa Corassori S.r.l., incorporanda.

2. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 3), 4) e 5): non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile n. 3), 4) e 5) poiché il capitale sociale della società incorporanda è e rimarrà interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si darà luogo a conambio.

3. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 7) e 8): non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Altre specificazioni: si rileva che la società Fin-Cesa S.r.l. prima dell'approvazione del progetto di fusione, delibererà la trasformazione in S.p.a., con adozione della denominazione sociale Cesa Corassori S.p.a. e modificazione dell'oggetto sociale assumendo come attività principale quella edile immobiliare ed emetterà un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000, finalizzato al rimborso di finanziamenti e/o linee di credito già presenti nel bilancio al 30 giugno 1998.

6. Iscrizione nel registro delle imprese del progetto di fusione: per ciascuna società il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 6 novembre 1998 protocolli n. 41141/1 (Fin-Cesa S.r.l. depositato il 5 novembre 1998) e 41140/1 (Cesa Corassori S.r.l. depositato il 5 novembre 1998).

Modena, 9 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Luigi Montagnani

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Federico Betti

S-24717 (A pagamento).

### MANACORE INVESTUR - S.p.a.

Con sede in Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 190475 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04619670153.

*Estratto del progetto di scissione parziale  
(redatto ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-otties Codice civile)*

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) società scissa Manacore Investur S.p.a con sede legale in Milano, via Turati n. 7, capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 6.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 190475 Tribunale di Milano, REA n.1048927 di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04619670153;

1.b) società beneficiaria, costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Target S.r.l. ed avrà sede in Milano, via Tamburini n. 6;

1.c) società beneficiaria, costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Casa della Punta S.r.l. ed avrà sede in Milano, via Tamburini n. 6;

1.d) società beneficiaria, costituenda società per azioni che assumerà la denominazione di Gusmaj S.p.a. ed avrà sede in Milano, via Tamburini n. 6;

1.e) società beneficiaria, costituenda società per azioni che assumerà la denominazione di Cala Lunga S.p.a. ed avrà sede in Milano, via Tamburini n. 6;

1.f) società beneficiaria, costituenda società per azioni che assumerà la denominazione di Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a. ed avrà sede in Milano, via Tamburini n. 6.

2. Atti costitutivi dalle nuove società risultanti dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

2.a) gli statuti sociali che adotteranno le società beneficiarie sono allegati (sub A), (sub B), (sub C), (sub D), (sub E).

Essi prevedono, tra l'altro, che gli atti costitutivi delle Società beneficiarie medesime, abbiano i seguenti contenuti:

per quanto attiene alla società Target S.r.l.:

denominazione: Target S.r.l.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'attività turistico ricettiva svolta in prevalenza attraverso la gestione di campeggi, bungalows, bar, pubblici esercizi in genere, ristoranti, complessi turistici, impianti balneari, nonché l'esercizio di tutte le attività connesse, conseguenti e correlate all'oggetto stesso. La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come attività finanziaria;

sede: Milano, via Tamburini n.6;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L.180.000.000 e sarà diviso in n. 180.000 quote da L.1.000 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della Società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale;

per quanto attiene alla società Casa della Punta S.r.l.:

denominazione: Casa della Punta S.r.l.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto la gestione di bar, ristoranti, alberghi, residences, pubblici esercizi in genere, nonché tutte le attività relative all'oggetto stesso. La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria»;

sede: Milano, via Tamburini n. 6;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L.120.000.000 e sarà diviso in n. 120.000 quote da L. 1.000 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale.

per quanto attiene alla società Gusmaj S.p.a.:

denominazione: Gusmaj S.p.a.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto la gestione di alberghi, bar, ristoranti, residences, pubblici esercizi in genere, nonché tutte le attività relative all'oggetto stesso e potrà anche svolgere attività turistiche e congressuali in genere. La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per l'oggetto analogo, affine o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria»;

sede: Milano, via Tamburini n. 6;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L.1.080.000.000 e sarà diviso in n. 1.080.000 azioni da L. 1.000 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale;

per quanto attiene alla società Cala Lunga S.p.a.:

denominazione: Cala Lunga S.p.a.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, di aree e di beni immobili in genere, nonché l'esecuzione sia direttamente sia tramite la concessione e la assunzione di appalti di lavori edili e di ristrutturazione di immobili, e la gestione degli immobili di proprietà sociale. La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine, o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria»;

sede: Milano, via Tamburini n. 6;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L.1.100.000.000 e sarà diviso in n.1.100.000 azioni da L. 1.000 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della Società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale;

per quanto attiene alla società Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a.:

denominazione: Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, di aree e di beni immobili in genere, la costruzione e la gestione di villaggi turistici, l'esecuzione di lavori edili e di ristrutturazione di immobili, sia direttamente sia tramite la concessione e l'assunzione di appalti, la gestione di immobili di proprietà sociale. La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine, o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi. È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria»;

sede: Milano, via Tamburini n. 6;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L. 2.680.000.000 e sarà diviso in n. 2.680.000 azioni da L. 1.000 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale.

b) a seguito della scissione la Società scissa Manacore Investur S.p.a., con effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dei vari atti di scissione ridurrà il proprio capitale sociale come segue:

quanto a L. 180.000.000 in conseguenza della scissione a favore della società Target S.r.l.;

quanto a L. 120.000.000 in conseguenza della scissione a favore della società Casa della Punta S.r.l.;

quanto a L. 1.080.000.000 in conseguenza della scissione a favore della società Gusmaj S.p.a.;

quanto a L. 1.100.000.000 in conseguenza della scissione a favore della società Cala Lunga S.p.a.;

quanto a L. 2.680.000.000 in conseguenza della scissione a favore della società Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a.; e così per complessive L. 5.160.000.000 totali, e precisamente ridurrà il proprio capitale sociale mediante riduzione del numero di azioni da n. 6.000.000 a n. 840.000 e, contestualmente alla approvazione del progetto di scissione, modificherà l'art. 5 del proprio statuto sociale qui allegato (sub. F).

3. Criteri di attribuzione delle azioni delle società beneficiarie: la scissione avverrà con attribuzione alle società beneficiarie di cespiti patrimoniali, così come successivamente indicati al punto 9), ai valori contabili ad essi attribuiti nel bilancio al 30 settembre 1998 della società scissa, e pertanto di L. 828.224.091 per quanto attiene la scissione a favore della società Target S.r.l., di L. 622.509.913 per quanto attiene la scissione a favore della società Casa della Punta S.r.l.; di L. 3.027.888.643 per quanto attiene la scissione a favore della Società Gusmaj S.p.a.; di L. 1.109.620.723 per quanto attiene la scissione a favore della società Cala Lunga S.p.a.; di L. 2.702.149.397 per quanto attiene la scissione a favore della società Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a.; e dunque per un valore patrimoniale netto complessivo di L. 8.290.392.767 con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa medesima.

La relazione degli esperti di cui all'art. 2504-novies non è richiesta, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di nuove società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote e/o azioni diversi da quello proporzionale. I capitali sociali delle società beneficiarie saranno determinati come segue:

quanto alla società Target S.r.l. in L.180.000.000 divise in n. 180.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, dando atto che tutti i soci della società scissa sono titolari di una partecipazione tale nella medesima che consente loro l'assegnazione di quozienti interi nelle singole beneficiarie;

quanto alla società Casa della Punta S.r.l. in L. 120.000.000 con emissione di n. 120.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, dando atto che tutti i soci della società scissa sono titolari di una partecipazione tale nella medesima che consente loro l'assegnazione di quozienti interi nelle singole beneficiarie;

quanto alla società Gusmaj S.p.a. in L. 1.080.000.000 con emissione di n. 1.080.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta dando atto che tutti i soci della società scissa sono titolari di una partecipazione tale nella medesima che consente loro l'assegnazione di quozienti interi nelle singole beneficiarie;

quanto alla società Cala Lunga S.p.a., in L. 1.100.000.000 con emissione di n. 1.100.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta dando atto che tutti i soci della società scissa sono titolari di una partecipazione tale nella medesima che consente loro l'assegnazione di quozienti interi nelle singole beneficiarie;

quanto alla società Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a. in L. 2.680.000.000 con emissione di n. 2.680.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta dando atto che tutti i soci della società scissa sono titolari di una partecipazione tale nella medesima che consente loro l'assegnazione di quozienti interi nelle singole beneficiarie.



4. Modalità di assegnazione delle quote e delle azioni delle società beneficiarie: l'assegnazione delle quote e delle azioni delle società beneficiarie avverrà di volta in volta il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dei singoli atti di scissione, con costituzione di nuove società ed attraverso il ritiro e l'annullamento delle azioni attualmente in circolazione della Manacore Investur S.p.a. e sostituzione con nuove azioni delle società beneficiarie, in misura di una quota e/o nuova azione per ogni azione ritirata. Contemporaneamente saranno emesse alla pari quote e/o azioni delle società beneficiarie, che verranno attribuite agli azionisti della società scissa secondo quanto indicato al punto 3), e con contestuale iscrizione degli stessi nel libro soci delle costituente società beneficiarie.

5. Data di godimento delle quote e/o azioni delle società beneficiarie: data di iscrizione delle stesse nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio delle società beneficiarie: le operazioni della società Manacore Investur S.p.a. relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate a ciascun bilancio delle società beneficiarie così come precedentemente individuate a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dei singoli atti di scissione con costituzione delle società beneficiarie. La scissione avverrà con stipula di cinque distinti atti di costituzione delle società beneficiarie in tempi diversi.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: alle società beneficiarie saranno trasferiti gli elementi dell'attivo e del passivo della società scissa i cui valori sono riferiti al bilancio chiuso al 30 settembre 1998 ed approvato dall'assemblea degli azionisti in data 8 ottobre 1998 come dettagliati nel progetto di scissione. La società scissa e le società beneficiarie conguaglieranno in denaro le eventuali variazioni di consistenza dell'attivo e del passivo intervenute al momento dell'effetto di scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 novembre 1998 al n. 190475.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
avv. Pier Luigi Martinelli

S-24710 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Decreto ammortamento assegno circolare serie C n. 1214931665/12 emesso il 27 novembre 1997 per L. 2.050.000 dalla Cariplo Cantù all'ordine di Romagnolo Vittorino.

Il pretore della Pretura circondariale di Como - Sezione distaccata di Cantù, letto il ricorso che precede ed esaminata la documentazione allegata; assunte sommarie informazioni; visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare descritto in premessa di ricorso, autorizzandone il pagamento dello stesso purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Cantù, 28 marzo 1998

Il pretore: dott. Luigi Volpez.

C-29528 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Firenze con decreto del 2 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito descritti, emessi da Roberto Zambelli sul c/c n. 2101/27 della Banca Mercantile Italiana, agenzia n. 5 di Firenze, via Pisana:

56514593 di L. 16.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514594 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514595 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514596 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514597 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514598 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514599 di L. 17.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514600 di L. 19.000.000 a firma Zambelli intestato a Cavoza Paola e girato dalla stessa;  
56514602 di L. 15.000.000 all'ordine proprio e girato;  
56514603 di L. 19.000.000 all'ordine proprio e girato.  
Opposizione nei termini di legge.

Roberto Zambelli.

F-1072 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 29 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso da Disimone Tommaso a favore Buti Renzo con scadenza 30 maggio 1998 domiciliato presso Banca Toscana, filiale Castelfranco di Sotto.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:  
avv. Giuseppe Figna

F-1059 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Duilio Ansaloni nato a Galliera il 23 novembre 1936 e residente a Bologna, via Usodimare n. 4, nonno della minore Samay Giulia Vasquez Calero, nata a Bologna il 15 giugno 1997 e ivi residente via Usodimare n. 4, vista l'autorizzazione del Ministro di Grazia e giustizia del 1° aprile 1998 è stato autorizzato dai genitori della minore di cui sopra Vasquez Calero Francisco, nato a Cuenca (Ecuador) il 19 novembre 1960 e Ansaloni Raffaella nata a Bologna il 2 maggio 1965 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per ottenere il cambiamento di cognome in «Vasquez Ansaloni Samay Giulia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 3 novembre 1998

Duilio Ansaloni.

B-1044 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Susanna Moretti e Camillo Rota Cignarelli hanno chiesto per conto della figlia adottiva Emila Albenova, nata a Varna il 15 settembre 1992 e residente a Firenze in via G. Duprè n. 25 il cambiamento del nome in quello di «Emilia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 novembre 1998

Susanna Moretti - Camillo Rota Cignarelli.

F-1065 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**CO.PRO.GEL. - S.c.a.r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Corrente in Bibbiano (RE), via A. Secchi n. 1

I sottoscritti, commissari liquidatori comunicano ai creditori della Soc. Coprogel S.c.r.l. che i documenti finali della procedura e vale a dire: 1) bilancio finale; 2) Rendiconto finale della gestione; 3) progetto di ripartizione finale, sono stati approvati dal competente Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla data del 9 ottobre 1998 e successivamente depositati presso il Tribunale di Reggio Emilia - Sezione Fallimentare - alla data del 15 ottobre 1998. Per tutti gli effetti e le conseguenze di legge.

Reggio Emilia, 23 ottobre 1998

Dott. Guido Cotronei - Dott. Giuseppe Pironomonte  
Avv. Franco Mazza

C-29532 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI VOLVERA  
(Provincia di Torino)**

Via Ponsati n. 34  
Tel. 011/98.57.200 - Fax 011/98.50.655

*Estratto di avviso di pubblico incanto*

Oggetto: Alienazione mediante pubblico incanto di aree di proprietà comunali poste in Volvera (TO):

lotto n. 1: Fg. XI mapp. n. 496 di mq 1.108,00, prezzo a base d'asta L. 77.560.000, deposito cauzionale L. 7.756.000;

lotto n. 2: Fg. XI mapp. nn. 497- 498 di mq 2.574,00, prezzo a base d'asta L. 180.180.000, deposito cauzionale L. 18.018.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1998. L'asta si terrà il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 9,30, con il sistema delle offerte segrete in aumento di cui agli articoli 73, lettera c), 76 I - II, e 77 II del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici tecnico/contratti del Comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Il responsabile ufficio tecnico:  
arch. Peretto Gianluigi

Il segretario comunale:  
dott.ssa Alletto Santa

C-29518 (A pagamento).

**CITTÀ DI VALDAGNO  
(Provincia di Vicenza)**

Prot. 45847

**Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'azienda commerciale  
«Caffè Garibaldi» di proprietà comunale (2° esperimento)**

Il dirigente la direzione affari generali e istituzionali in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 284 del 22 settembre 1998 rende noto:

1. È indetta asta pubblica per l'alienazione dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi» di proprietà del comune di Valdagno. L'asta sarà tenuta il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede municipale, in Piazza del Comune, dinanzi alla commissione prevista dal regolamento comunale per i contratti, alla presenza di due testimoni e del pubblico.

2. Viene venduta la sola azienda commerciale comprensiva di beni mobili arredi e attrezzatura così come descritti sotto la voce alligato B della perizia di stima in atti di questo comune, e consultabile dagli interessati alla gara.

3. Il comune alienante mantiene la proprietà dell'immobile in cui è condotta l'azienda. Detto immobile è pure descritto sotto la voce alligato 4 della perizia di stima di cui al precedente punto 2.

4. È fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare, per il detto immobile in cui è condotta l'azienda, contratto di locazione con il comune proprietario a decorrere dal giorno di perfezionamento della vendita dell'azienda stessa, comunque successivo al 31 dicembre 1998, data di scadenza del contratto di fitto d'azienda attualmente in essere.

Tale contratto di locazione, aggiornato annualmente su base STAT, avrà quale base annua iniziale la somma di L. 36.000.000 (trentaseimilioni).

5. L'asta ad unico incanto per la vendita dell'azienda sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 350.000.000 (lire trecentocinquanta milioni) sulla base della perizia di stima di cui al precedente punto 2, con ammissione di offerte solo in aumento sul prezzo base d'asta.

6. Possono partecipare alla gara sia persone singole che società regolarmente costituite nelle forme di legge.

7. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Valdagno, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998 (giorno precedente a quello dell'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente, ovvero la ragione sociale, nonché la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente.

Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il plico deve contenere:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso, in capo all'offerente, dei requisiti necessari per la gestione di un esercizio pubblico (iscrizione al REC);

b) nel caso di società la documentazione di cui al precedente punto a) va riferita al legale rappresentante o ad un suo delegato;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente:

1) attesta di avere la piena conoscenza delle condizioni generali, particolari ed inderogabili sotto le quali viene effettuata dal comune di Valdagno la vendita dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi» e di accettarle incondizionatamente, nessuna esclusa;

2) attesta di aver preso visione dello stato di fatto degli arredi e delle attrezzature in dotazione all'azienda commerciale il cui valore viene compreso, a tutti gli effetti, nell'offerta che sta per formulare;

3) attesta di sapere che nell'offerta che sta per fare non è compreso il canone di locazione dell'immobile;

4) si impegna a sottoscrivere con il comune di Valdagno, proprietario, idoneo contratto di locazione commerciale dell'immobile in cui è condotta l'azienda a far data dal perfezionamento della vendita della stessa azienda per il canone annuo iniziale di L. 36.000.000 aggiornabile annualmente su base ISTAT;

5) si impegna ad effettuare a proprie spese tutti gli adeguamenti, anche di carattere igienico-sanitario, che intende apportare all'immobile locato e ai suoi impianti come eventualmente saranno ordinati dalla competente USL per il cambio di gestione, nel rispetto comunque della legge e dei diritti del comune proprietario;

6) si impegna a tenere esente da ogni responsabilità il comune di Valdagno qualora lo stesso, per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di rispettare il termine di cui al punto 19 del presente bando di gara, riservandosi comunque in tal caso il diritto, da esercitare mediante lettera raccomandata, di ritirare l'offerta e di ottenere la restituzione del deposito cauzionale provvisorio e dell'anticipazione delle spese contrattuali, e niente altro a qualsiasi titolo;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cariverona S.p.a. - comprovante il versamento nella cassa del comune della somma di L. 35.000.000 (lire trentacinquemilioni) per deposito cauzionale provvisorio;

e) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cariverona S.p.a. comprovante il versamento nella cassa del comune della somma di L. 25.000.000 (lire venticinquemilioni) per anticipazione spese contrattuali;

f) una busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta redatta su carta bollata indicante in cifre ed in lettere il prezzo che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al prezzo base d'asta. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome ed il cognome dell'offerente, ovvero la ragione sociale, nonché la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Nella stessa offerta devono essere specificate le generalità complete, il domicilio ed il recapito del concorrente.

8. L'aumento, rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 350.000.000, a pena di nullità dell'offerta deve essere pari a lire 5 (cinque) milioni o multipli di lire 5 (cinque) milioni.

9. Il Comune si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta a qualsiasi titolo, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o per mancato rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta o per carenze o imprecisioni contenute nella dichiarazione prevista dal bando o nelle singole attestazioni ed obbligazioni.

10. Non sono ammesse offerte plurime, né offerte in ribasso, né offerte espresse in termini generali, senza l'indicazione precisa dell'aumento, né offerte contenenti clausole di sorta. Non saranno prese in esame offerte per persone da nominare.

11. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

12. In caso di parità di offerte, si procede secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

13. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. È dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per il comune; l'aggiudicazione disposta dal presidente della commissione di gara non ha carattere definitivo; l'aggiudicazione provvisoria obbliga subito l'aggiudicatario.

15. Il verbale di gara è trasmesso alla giunta comunale dal presidente della commissione di gara. La giunta comunale, entro due giorni dall'aggiudicazione provvisoria, si pronuncia sul verbale di gara e può effettuare, in alternativa, le seguenti operazioni:

a) proporre alla commissione di apportare delle correzioni al verbale di gara, specificando le illegittimità riscontrate; la commissione ha cinque giorni di tempo per le proprie determinazioni; la giunta comunale decide in via definitiva nei successivi cinque giorni;

b) confermare le risultanze di asta di cui al verbale di gara.

16. Ai non aggiudicatari sono immediatamente restituiti i depositi eseguiti, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, quelli dell'aggiudicatario provvisorio.

17. Il prezzo di aggiudicazione deve essere versato interamente per contanti alla stipula del contratto.

18. Le spese per la presente asta, il successivo contratto e conseguenze tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

19. Il contratto deve essere stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito che sarà trasmesso dal comune di Valdagno con lettera raccomandata dopo l'aggiudicazione definitiva; detto termine è comunque non inferiore a quaranta e non superiore a centocinquanta giorni dall'esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

20. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, è incamerato il deposito cauzionale provvisorio e viene revocata l'aggiudicazione definitiva, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempimento; viene incamerata altresì la somma liquidata dall'amministrazione per le spese dell'asta nonché quella necessaria per il nuovo procedimento di gara.

21. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge applicabili ed in particolare quelle contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e nel codice civile in materia di contratti.

Gli interessati possono assumere ulteriori integrazioni presso la Segreteria generale del comune.

Dalla residenza municipale, Valdagno, 2 novembre 1998

Il dirigente: Lovato dott. Michelangelo.

C-29520 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VENEZIA

### Avviso di asta pubblica immobiliare

Prot. n. 50363/98

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno millenovecentonovantotto (14 dicembre 1998), alle ore 10 (dieci), in Venezia, all'anagrafico n. 2662 del Sestiere di S. Marco, sede della Provincia di Venezia, avanti alla commissione di gara costituita a norma del regolamento dei contratti, presieduta dal dirigente del servizio contratti e patrimonio, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 9008/III di verbale del 13 giugno 1996 e della giunta provinciale protocollo n. 41735/672 di verbale del 13 ottobre 1998, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di parte del fabbricato di proprietà della Provincia sito in Comune di Jesolo, via Roma Destra, civico n. 52/a, già via Nazario Sauro n. 32/a, costituita da un ex alloggio di servizio con annessi scoperto di pertinenza e garage.

Trattasi di unità immobiliare ad uso abitativo, libera da persone e cose, con attribuita una quota di scoperto pari a circa mq. 465 (50%), e di un garage con quota parte dello scoperto di pertinenza, il tutto allibrato in catasto come segue:

catasto edilizio urbano, Comune di Jesolo, foglio 52, partita n. 350, ditta Provincia di Venezia, mappale 52 sub 4, via Nazario Sauro n. 32/a, primo piano, alloggio in preclassamento (D.V. planimetria 3250 di protocollo del 18 ottobre 1990), mappale 79 sub 6, via Riviera p.t. garage in preclassamento (D.V. planimetria n. 3254 di protocollo del 18 ottobre 1990).

L'unità immobiliare contraddistinta dal mappale 52 sub. 4, è composta da:

piano seminterrato costituito da n. 4 locali destinati a magazzino, con una superficie lorda pari a circa mq. 45;

abitazione al piano primo costituita da n. 7 vani destinati a ingresso-disobbligio, cucina, soggiorno, n. 2 camere, w.c. e terrazza, con una superficie lorda pari a circa mq. 100.

Il garage contraddistinto dal mappale 79 sub. 6 ha una superficie lorda pari a circa mq. 20.

L'alloggio verrà trasferito a corpo e non a misura, nello stato e grado in cui si trova, con ogni annesso e pertinenza, diritto o ragione, servitù attive e passive, anche non apparenti e discontinue, con garanzia di piena libertà da ipoteche e oneri pregiudizievoli in genere.

La Provincia ha conseguito la concessione edilizia in sanatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della legge n. 47/1985, rilasciata in data 9 aprile 1998 con il n. 3426 dal Comune di Jesolo, relativa ad opere eseguite in assenza di concessione edilizia.

L'immobile oggetto d'asta è stato vincolato dal Ministero dei Beni Ambientali ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 1° giugno 1939 n. 1089, *ope legis*, in quanto di costruzione ultracinquantennale e appartenente alla Provincia.

Il Ministero dei Beni Ambientali ed Architettonici con nota del 28 aprile 1998 ha tuttavia autorizzato la Provincia all'alienazione dello stesso.

Il futuro acquirente è quindi informato fin d'ora dell'esistenza del vincolo che grava sull'alloggio come sull'altra porzione di fabbricato già alienata, al fine di garantire, tra l'altro, la compatibilità della futura destinazione d'uso con i caratteri storico, artistici, architettonici, ambientali dell'immobile stesso.

La gara si terrà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute, nel detto regolamento, nel regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e nella legge n. 783 del 24 dicembre 1908, successive modificazioni e integrazioni.

Il prezzo a base d'asta è L. 185.000.000 (centottantacinquemilioni), come da perizia giurata di stima dell'arch. S. Fontana del 10 luglio 1997.

Sono prescritte, per l'ammissione alla gara, offerte esclusivamente in aumento, con scatti minimi di L. 5.000.000 (cinquemilioni) rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte per telegramma, telefax, condizionate, espresse in modo indeterminato o formulate con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui.

L'offerta, da redigersi su carta legale, o resa legale, consisterà in una dichiarazione nella quale il concorrente, in cifre e lettere, indicherà il prezzo esibito per l'acquisto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà valida l'indicazione ritenuta più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente che avrà presentato offerta valida con il prezzo più elevato.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali, si procederà, nella medesima adunanza, come prevede l'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, a richiedere, ai soli concorrenti che le hanno presentate, se presenti, un'offerta migliorativa in busta chiusa. Sarà dichiarato aggiudicatario chi avrà fatto l'offerta migliorativa più elevata. Se nessuno di detti concorrenti fosse presente, o se i presenti non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

La dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente con firma leggibile e per esteso. Il dichiarante che agisca nell'interesse altrui dovrà nel rendere la dichiarazione, indicare il soggetto del quale ha la rappresentanza e il titolo che lo abilita a formulare l'offerta.

L'offerta dovrà essere riposta in busta sigillata con ceralacca, riponendovi esclusivamente l'offerta, pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Offerta per l'asta pubblica relativa all'alloggio al primo piano dell'ex casa Cantoniera di Jesolo».

Detta busta, insieme ai documenti sotto indicati, dovrà essere a sua volta riposta in un plico sigillato con ceralacca. Sul frontespizio del plico deve essere riportato il nominativo del mittente e la dicitura «Offerta per la gara del 14 dicembre 1998».

Il plico, come detto, dovrà contenere anche i seguenti documenti:  
fidejussione bancaria in originale;  
l'eventuale procura;  
copia della carta d'identità o altro documento di riconoscimento;  
copia, per i concorrenti diversi da persone fisiche, del certificato della Camera di Commercio.

Il concorrente dovrà costituire cauzione per L. 18.500.000 (diciottomilioncinquecentomila), pari al 10 (dieci) per cento del prezzo a base d'asta, mediante fidejussione bancaria, esclusa ogni altra forma di garanzia, contenente la seguente clausola: «La Banca, senza riserva alcuna, si obbliga, in caso di inadempimento della parte obbligata (debitore principale), a versare l'importo garantito a semplice richiesta della Provincia entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile».

Il plico sigillato contenente l'offerta e gli altri documenti dovrà pervenire all'amministrazione della Provincia di Venezia, S. Marco 2662, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 1998, a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata con ricevuta di ritorno.

È a totale carico del concorrente il rischio di eventuali disguidi postali che comportassero il recapito dell'offerta fuori termine.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'approvazione dell'amministrazione e fino ad allora, l'aggiudicatario resterà vincolato alla propria offerta.

Intervenuta l'approvazione, entro trenta giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà versare in una unica soluzione l'intero prezzo offerto sul conto corrente n. 45042 (ABI 1025, CAB 2001) acceso presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Venezia, Rio Terà S. Leonardo, intestato alla Provincia di Venezia, servizio di tesoreria.

Il trasferimento dell'immobile sarà perfezionato dal notaio incaricato della stipula da parte della Provincia.

Se l'aggiudicatario dell'asta non adempiesse all'obbligo del versamento dell'intero prezzo di vendita, o rifiutasse di stipulare il contratto, la somma garantita dalla fidejussione bancaria sarà incamerata dalla Provincia, salve le ulteriori conseguenze previste dall'art. 7 della legge n. 783 del 24 dicembre 1908.

Le spese connesse e conseguenti al trasferimento di proprietà dell'immobile oggetto d'incanto, notarili e fiscali, escluse quelle per legge a carico del venditore (I.N.V.I.M.), sono assunte per l'intero dall'acquirente.

Le fidejussioni presentate dai concorrenti non aggiudicatari dell'asta saranno restituite entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria dell'asta ed entro lo stesso termine in caso di gara deserta.

Per informazioni più dettagliate e per sopralluoghi è a disposizione il servizio patrimonio e contratti della Provincia dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì (tel. 041/5290558-523-565, fax 041/5290525). Il sopralluogo avverrà il giorno successivo alla richiesta.

Venezia, 6 novembre 1998

Il dirigente del servizio patrimonio e contratti:  
dott. V. Santoro

C-29526 (A pagamento).

**I.P.A.B. FONDAZIONE PROF. CARLO GOTTARDI**  
San Lazzaro Di Savena (BO), via dei Ciliegi n. 6

*Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili urbani  
in Comune di Bologna e di Casalecchio di Reno (BO)*

Il presidente, in esecuzione della delibera consiliare n. 7 del 23 aprile 1998 vistata senza rilievi dal Co.Re.Co nella seduta del 1° giugno 1998, protocollo n. 98/0019, rende noto che presso la sede della Fondazione il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 10 davanti a lui o ad un suo delegato avrà luogo un esperimento di asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita delle sottodicate unità immobiliari al prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto. Il deposito per partecipare alla gara è pari al 10% del prezzo base d'asta:

Comune di Bologna, via Leone Pesci n. 8:

lotto n. 1: appartamento libero vani 4,5, primo piano, superficie lorda mq. 74, senza cantina. Prezzo base d'asta L. 185.000.000; autorimessa libera mq. 11, p.t. Prezzo base d'asta L. 25.000.000. Prezzo base d'asta lotto 1 L. 210.000.000;

lotto n. 2: appartamento libero vani 4,5, primo piano, superficie lorda di mq. 74 con cantina. Prezzo base d'asta L. 175.000.000;

lotto n. 3: autorimessa libera mq. 10 p.t. Prezzo base d'asta L. 33.000.000;

lotto n. 4: autorimessa libera di mq. 9 p.t. Prezzo base d'asta L. 33.000.000;

lotto n. 5: autorimessa libera di mq. 9 p.t. Prezzo base d'asta L. 33.000.000;

lotto n. 6: autorimessa libera di mq. 11 p.t. Prezzo base d'asta L. 33.000.000.

Comune di Casalecchio di Reno (BO), via D. Zampieri n. 17:

lotto n. 7: appartamento occupato vani 3,5, quarto piano, con ascensore, superficie lorda mq. 72 con annessa cantina. Prezzo base d'asta L. 175.000.000;

lotto n. 8: appartamento libero vani 3,5, sesto piano con ascensore, superficie lorda mq. 72 con cantina. Prezzo base d'asta di L. 190.000.000;

lotto n. 9: autorimessa libera di mq. 10, piano sotterraneo. Prezzo base d'asta L. 30.000.000;

lotto n. 10: autorimessa libera di mq. 10, piano sotterraneo. Prezzo base d'asta L. 30.000.000;

lotto n. 11: autorimessa libera di mq. 17, piano sotterraneo. Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

lotto n. 12: cantina libera di mq. 8, piano terra. Prezzo base d'asta L. 15.000.000.

L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato per ciascun lotto, come indicato dall'art. 73, lettera c) ed in particolare per la presentazione delle offerte e per l'esperimento dell'asta, dal successivo art. 75 e seguenti. Per informazioni rivolgersi presso la sede della fondazione prof. Carlo Gottardi, via dei Ciliegi n. 6 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna) c/o Opera Don Marella nei giorni di mercoledì venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

San Lazzaro di Savena, 30 ottobre 1998

Il presidente: dott.ssa Francesca Taino.

B-1042 (A pagamento).

## COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

### Avviso di gara ad asta pubblica - Il esperimento

Il responsabile del settore rende noto che alle ore 12,30 del giorno 4 dicembre 1998 nella residenza municipale, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un terreno (N.C.T. di Mantova: foglio 28 mappale 390 mq 6.870) sito in Pegognaga.

Importo a base d'asta L. 330.000.000.

Il bando integrale affisso all'albo pretorio di questo ente può essere richiesto a mezzo fax al 0376/550071.

Pegognaga, 9 novembre 1998

Il responsabile del settore amministrativo:  
dott.ssa Chiara Chitellotti

S-24709 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA (EX I.A.C.P.)

### Avviso d'asta

Si rende noto che l'A.R.T.E., ex I.A.C.P., ha indetto aste pubbliche ai sensi degli articoli 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte in aumento), per la vendita di n. 17 alloggi. Le aste si terranno in data 2 dicembre 1998 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 1° dicembre 1998.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello n. 6/2 scala A, telefono 0105390307.

Genova, 3 novembre 1998

Settore gestione  
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-787 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

### Bando di gara per estratto

Questa amministrazione intende affidare, mediante licitazione privata il servizio di: Censimento informatizzato del verde pubblico.

Importo a base d'appalto L. 191.500.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base d'appalto.

Termine di presentazione richieste di invito ore 16 del giorno 1° dicembre 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 45, dell'11 novembre 1998, sul F.A.L., Provincia di Milano n. 86, del 7 novembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 novembre 1998

Il segretario generale reggente:  
dott. Giuseppe Davi

M-8558 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

### Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per i servizi di seguito specificati:

«Servizio per il controllo automatico delle soste disciplinate a tempo degli autoveicoli in alcune aree cittadine». L'importo a base d'asta del servizio è di L. 510.000.000, per il periodo di anni sei;

«Servizio di parcheggio pubblico controllato non custodito di tipo interrato presso l'Autosilos nelle vie Gobetti/Fontanile e posti auto in superficie delle aree Gobetti/Fontanile e 1° Maggio/Cavallotti». L'importo a base d'asta del servizio è di L. 465.000.000, per il periodo di anni sei.

Le condizioni di validità delle offerte, nonché i documenti occorrenti a corredo delle stesse, sono specificati nei bandi integrali di gara pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Cologno Monzese, e reperi-

bili presso l'ufficio tecnico LL.PP., del Comune (tel. 25308203) dott.ssa L. Carella, che stante la necessità di intervenire in tempi brevi si procederà alla riduzione dei termini ai sensi art. 64 comma 2°, del regio decreto n. 827/1924.

È possibile ottenere i bandi ed allegati di gara previo il pagamento della somma di L. 2.000 a gara.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune il giorno 26 novembre 1998 alle ore 14,30 per il servizio di controllo automatico delle soste in alcune aree cittadine, ed alle ore 15 dello stesso giorno per il servizio di parcheggio di tipo interrato autosilos di via Gobbetti/Fontanile.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Cologno Monzese entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1998.

Il direttore dip. LL.PP.: arch. Giuseppe Caimmi.

M-8565 (A pagamento).

### CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

Milano, via Fonseca Pimentel n. 7

Telefono 02/26141378 - Telefax 02/26141395

#### *Bando di licitazione privata a procedura accelerata per la concessione della pubblicità per la stampa periodica del CAI*

Oggetto: selezione del soggetto che assumerà l'incarico di concessionario in esclusiva della pubblicità per la stampa periodica del CAI (un mensile e un bimestrale, tiratura media 190.000 copie); come da decreto legislativo n. 157/1995, cat. 13, cpc 871.

Durata contratto anni sette.

Il contratto prevederà come forma di incasso da convenire stabilmente con gli inserzionisti la rimessa diretta delle somme al CAI entro prefiggendo termine dalla fatturazione da parte del concessionario; con successiva rimessa dal CAI al concessionario della quota di spettanza a fronte di relativa fattura.

Il contratto prevederà la facoltà per il CAI, in caso di mancata rimessa diretta da parte dell'inserzionista, di agire nei confronti del concessionario per il recupero delle somme dovute senza preventivo obbligo di escussione dell'inserzionista.

Ammissione: possono presentare domanda di ammissione, in lingua italiana, le imprese individuali o le società già operanti nella vendita di spazi pubblicitari. Il bando è disponibile presso il CAI.

Requisiti: i partecipanti devono possedere i requisiti:

a) esperienza, almeno triennale, continuativa e non occasionale, nella vendita di pubblicità;

b) assicurare un rapporto di esclusiva, limitatamente ai settori di interesse del CAI, con esclusione di collaborazione con altre riviste di settore;

c) assicurare operatività immediata;

d) riconoscere al CAI, a titolo di premio avviamento la somma di L. 1.138.000.000;

e) garantire un fatturato minimo annuo di L. 500.000.000 al netto dell'I.V.A.

Esclusione: sono esclusi dalla gara i soggetti:

a) ricadenti in una delle ipotesi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che hanno sospesi o contenziosi con il CAI, ancorché in fase stragiudiziale, o che siano sottoposti a procedure espropriative.

Partecipazione:

Il CAI, per impedire soluzioni di continuità dell'acquisizione di pubblicità, considerata la durata del rapporto di consulenza costituito, adotta la procedura d'urgenza, con termini ridotti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 1998, pena l'esclusione, all'indirizzo del CAI (via Fonseca Pimentel n. 7, Milano), indicando «Gara concessionario di pubblicità», corredate da:

certificato iscrizione C.C.I.A.A., non anteriore di sei mesi;  
documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ultimo bilancio di esercizio e situazione aggiornata dell'anno in corso;

autocertificazione che attesti di non ricadere nelle cause di esclusione.

Inviti: il CAI entro il 30 novembre 1998 inviterà i soggetti in possesso dei requisiti a presentare l'offerta.

Criteri di aggiudicazione: le offerte segrete dovranno pervenire al CAI entro le ore 12, del 12 dicembre 1998.

Il CAI aggiudicherà al soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine d'importanza:

a) entità di quota (percentuale) del fatturato totale riconosciuta al CAI quale editore;

b) modalità, garanzie e termini di pagamento del premio-avviamento;

c) fatturato annuo garantito non inferiore a L. 500.000.000 al netto dell'I.V.A., con garanzie da definirsi in sede contrattuale;

d) quantità e qualità delle pubblicità di settore in precedenza acquisita e documentata.

Prescrizioni: trattandosi di licitazione con offerte segrete, il CAI aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il CAI si riserva la facoltà di non aggiudicare.

La richiesta di invito non vincola l'appaltante.

Data invio all'U.P.U.C.E.: 2 novembre 1998.

Il presidente generale: Gabriele Bianchi.

M-8570 (A pagamento).

### C.I.T.

#### Consorzio Intercomunale Torinese

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 94

Tel. (011) 5596.245

#### *Bando di gara per pubblico incanto*

In esecuzione della deliberazione n. 36 del 26 ottobre 1998 quest'Ente indice per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 9, presso la sede del Consorzio, la seguente gara mediante procedura aperta.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto: fornitura e posa di caldaie murali a gas combinate per riscaldamento autonomo e produzione di acqua calda ad uso igienico sanitario negli stabili di proprietà del C.I.T., siti in Torino e provincia. Le caratteristiche dei prodotti richiesti sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti come da elenco riportato nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con durata per entrambi i lotti di mesi 12 a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Lotti 1 e 2: importo presunto a base di gara per ogni lotto L. 336.000.000 al netto degli oneri fiscali.

Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. Tutti i documenti posti a base d'appalto potranno essere ritirati previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal C.I.T., corso Vittorio Emanuele II n. 94, Torino, presso l'eliografia indicata dall'Ente appaltante, a spese dell'impresa, o visionati presso l'Ufficio tecnico del C.I.T.

Art. 2 - Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 385/1992 secondo criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 385/1992, e cioè per mezzo di offerte in ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte parziali. Per ciascun lotto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo minore.

Per ciascun lotto l'impresa dovrà indicare il prezzo proposto mediante l'opportuna compilazione degli appositi modelli di calcolo allegati al capitolato.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o entrambi i lotti, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto. L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per il C.I.T., con riferimento nelle graduatorie dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quella che seguono.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare ai sensi dell'art. 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 385/1992 l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e consorzi ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa. Nel caso un'impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora inoltre più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le imprese saranno escluse dalla gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

**Art. 3 - Finanziamento e pagamento - Garanzie:** le opere sono finanziate con fondi propri dell'ente appaltante ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 6.720.000 pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale e le coperture assicurative previste dagli articoli 2.2 e 21 del capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate con le modalità indicate nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

**Art. 4 - Modalità e requisiti per la partecipazione:** le offerte economiche per i singoli lotti, in bollo, redatte, in lingua italiana, sulle apposite schede offerte allegate al capitolato, e corredate dalla documentazione indicata al successivo art. 5, devono pervenire al C.I.T., corso Vittorio Emanuele II n. 94, Torino, tel. (011) 5596.245, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1998 sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 10 dicembre 1998 relativa alla fornitura e posa di caldaie a gas in Torino e Provincia - Lotto 1 e 2».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte anch'esse debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura (con l'indicazione del lotto corrispondente), tutte contenute nel plico generale, unitamente alla documentazione richiesta, in unico esemplare per tutti i lotti, ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al C.I.T., Consorzio Intercomunale Torinese, corso Vittorio Emanuele II n. 94, 10121 Torino, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il termine fissato.

**Art. 5 - Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:**

5.1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per idonea categoria merceologica, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

N.B. In luogo del certificato originale le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, resa ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968;

b) una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e s.m.i. Tale documento sostitutivo deve contenere la precisa indicazione della natura giuridica dell'impresa, la denominazione, sede legale e sede operativa, l'oggetto dell'attività, i dati anagrafici dei titolari in caso di ditte individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in caso di società;

5.2) dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile del titolare o legale rappresentante dell'impresa, debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e s.m.i. attestante:

a) che l'impresa è abilitata all'installazione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di aver conseguito nell'ultimo triennio antecedente la gara (1995/1996/1997) un fatturato globale non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base di gara ed un fatturato per forniture identiche e/o simili a quelle oggetto della gara non inferiore allo 0,5 dell'importo posto a base di gara;

d) l'elenco delle principali forniture di prodotti identici e/o simili effettuate nell'ultimo triennio (1995/1996/1997) con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) la regolare posizione con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

g) di assumere l'obbligo di eseguire la fornitura e le prestazioni richieste al prezzo proposto nell'offerta ed alle condizioni tutte del capitolato avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

h) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ai sensi delle disposizioni in vigore;

i) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto che accetta integralmente.

5.3) cauzione provvisoria pari a L. 6.720.000 in caso di partecipazione ad entrambi i lotti, è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria richiesta nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le mandanti ed i requisiti richiesti al punto 5.2, lettera c) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 10% dalle imprese mandanti.

In caso di raggruppamenti di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per il C.I.T. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di carente od irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

Il dirigente dell'Ufficio tecnico: arch. Giovanni Oggioni.

T-2287 (A pagamento).



**COMUNE DI MARIGLIANO**

(Provincia di Napoli)

Corso Umberto n. 1

Tel. 081/8858307 - Fax 8855383

*Estratto di avviso di licitazione privata per appalto del servizio di rilevazione del territorio ai fini della revisione dei tributi comunali*

Questo Comune, in esecuzione della determinazione n. 1406 dell'8 ottobre 1998 indice licitazione privata per l'appalto del servizio di cui all'oggetto. La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire entro il 1° dicembre 1998 istanza di partecipazione in bollo, unitamente alla documentazione dettagliatamente indicata nel bando integrale di gara, che la ditta potrà richiedere presso l'ufficio contratti di questo Comune.

Il bando viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 16 novembre 1998.

Il responsabile: rag. G. Terracciano.

C-29519 (A pagamento).

**11ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PALERMO**

*Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto*

1. **Codice gara:** 347598+007. Località Palermo caserme Garibaldi, Ruggero Settimo, Palazzo dei Normanni e Rosolino Pilo. Oggetto: manutenzione periodica. Importo base d'asta: L. 250.000.000 escluso I.V.A. 20%, categoria A.N.C. G1 (ex A.N.C. 2). Potenziale adeguato. Gara il 27 novembre 1998 alle ore 9. Offerta entro le ore 12 del 26 novembre 1998.

2. **Codice gara:** 075798. Località Palermo ex deposito artiglieria (CRDD). Oggetto: adeguamento impianti elettrici alle norme di legge dei locali del CRDD. Importo base d'asta L. 144.000.000 escluso I.V.A. 20%, categoria A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5C) potenziale adeguato. Gara il 27 novembre 1998 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 26 novembre 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: 11ª Direzione genio civile militare, via Emanuela Loi n. 6 - 90129 Palermo.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11ª Direzione genio militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquisiti presso la tipografia Nuova Eliografia S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 48 a copia I.V.A. compresa.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Responsabile del procedimento  
Il direttore col. Carmelo Rotondo

C-29521 (A pagamento).

**COMUNE DI CALOLZIOCORTE**

(Provincia di Lecco)

*Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di sdoppiamento fognatura e rifacimento pavimentazione vecchio nucleo*

Il Comune di Calolziocorte (Provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13 - 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sala civica comunale sita in via F.lli Calvi.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 novembre 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216). Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Alle operazioni di gara provvederà la apposita commissione prevista dall'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del settore servizi del territorio arch. Ottavio Federici. All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

titolo: opere di sdoppiamento fognatura e rifacimento pavimentazione vecchio nucleo;

luogo di esecuzione: Calolziocorte, piazza Arcipresbiterale, via XXIV Maggio;

caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di tronco fognario acque chiare e nere, rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, rifacimento pavimentazione in pietra;

natura delle prestazioni: rimozione pavimentazione esistente, demolizione impianto di illuminazione pubblica esistente, scavi e posa condotti fognari, formazione di massicciata stradale, realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica, formazione di nuova pavimentazione in pietra;

categoria prevalente dei lavori: opere di pavimentazione con materiali speciali categoria G3. Importo L. 129.205.000;

altre categorie previste in progetto: categoria G6 - G10. Importo complessivo L. 89.145.850.

importo a base d'asta: L. 217.350.850 oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 4.347.017.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato: con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte, ufficio protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3 e per l'importo adeguato alle opere oggetto d'appalto.

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'ufficio lavori pubblici, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti, sono poste interamente a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara ai sensi dell'art. 35 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. L'importo presunto di tali spese è di L. 5.188.605.

11. Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del settore servizi del territorio, arch. Ottavio Federici, telefono 0341/639241.

Calolziocorte, 4 novembre 1998

Il responsabile del settore servizi del territorio:  
arch. Ottavio Federici

C-29522 (A pagamento).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

### Bando di gara per l'appalto di servizi - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Balenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia, telefono 0461/881201, telefax 0461/881132, telex 400674 UNI TN I.

2. Categoria del servizio e numero di riferimento: servizi di archivio-deposito e di consultazione-prestito del materiale librario presso la Biblioteca di Ateneo; Importo annuo complessivo a base d'asta L. 890.000.000 più I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Trento.

4.c) Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi dovrà essere a conoscenza dei regole di catalogazione bibliografica (ISBD, RICA, CDD, Soggettario BNCf) e dei software DOBIS/LIBIS.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, non essendo prevista la divisione in lotti.

6. Numero dei concorrenti che saranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: è possibile offrire condizioni migliorative di quelle previste nel capitolato speciale d'appalto (art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995).

8. Durata del contratto: dal 1° marzo 1999 al 28 febbraio 2000. Potrà essere prorogato di anno in anno e fino al 28 febbraio 2004 previa espressa e consensuale volontà da manifestarsi da parte di entrambe le parti con almeno quattro mesi di anticipo rispetto ad ogni singola scadenza annuale.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti dei prestatori di servizio: sono ammessi i raggruppamenti dei prestatori di servizio, in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a un consorzio in caso di partecipazione del consorzio stesso.

10.b) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione devono essere inoltrate in data successiva all'emissione del bando e pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 15 dicembre 1998;

c) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento, servizi biblioteca, via Balenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro sessanta giorni dal termine di cui al punto precedente.

12. Cauzioni: non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo annuo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione, redatte sotto forma di autodichiarazione resa con le modalità previste dalla legge n. 15/1968 per le imprese italiane, ovvero mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte dal legale rappresentante, bollate ed autenticate, devono attestare a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi, successivamente verificabili:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti a quelle previste nel bando di gara ovvero per le imprese non residenti in Italia in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di aver conseguito per ciascuno degli esercizi 1996, 1997, un volume d'affari per servizi identici a quelli oggetto del presente bando non inferiore L. 800.000.000;

d) aver stipulato nel triennio 1995/1997 almeno un contratto per servizi identici a quelli oggetto del presente bando di importo annuo non inferiore a L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione dell'importo, del contraente, dell'oggetto e della data di stipula;

e) l'ubicazione della sede operativa con indicazione del recapito telefonico e telefax, nonché indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'eventuale documentazione di gara.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti richiesti alle lettere a) e b), devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere c), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera d) ed e) da una delle imprese costituenti il raggruppamento; Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in conformità alla lettera b) del primo comma, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo 70%;

qualità e funzionalità dei servizi offerti 30%;

15. Altre informazioni: è previsto l'obbligo, per le ditte invitate di effettuare un sopralluogo delle sedi universitarie. L'aggiudicatario dovrà istituire una sede operativa in loco. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione. L'università si riserva la facoltà di procedere nei confronti del soggetto aggiudicatario, e preventivamente alla stipula del contratto d'appalto, alla verifica in concreto in capo al personale dell'impresa aggiudicataria dei requisiti previsti al precedente punto 4.c). L'accertamento di una insufficiente conoscenza determina la revoca dell'aggiudicazione. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Quota massima di servizi subappaltabili: 30% rispetto all'importo offerto. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere inoltrate alla ripartizione appalti e contratti dell'Università, signor Claudio Demartin, esclusivamente a mezzo telefax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti; Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito e relativi allegati;

16. Tutela dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara.

17. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 4 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 4 novembre 1998.

Trento, 3 novembre 1996

Il responsabile del procedimento: Claudio Demartin.

C-29523 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda Unità Locale

### Socio Sanitaria N. 10

#### Bando di gara

L'ULSS n. 10 del Veneto indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con procedura d'urgenza prevista al relativo art. 7, nonché della legge regionale n. 18/1980, licitazione privata (con aggiudicazione per singolo lotto) per fornitura triennale di pellicole radiografiche prodotti chimici di sviluppo e fissaggio (per un importo presunto triennale di L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa), compresa la locazione attrezzature (per l'importo complessivo di L. 450.000.000 oltre I.V.A.). Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ULSS 10, Piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave (VE) entro le ore 12 del 26 novembre 1998.

L'ULSS spedisce entro il 14 dicembre 1998, l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse.

Alla domanda di partecipazione, redatta in italiano e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

1) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358/1992):

a) idonee attestazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli anni 1995 - 1996 - 1997.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle suddette certificazioni deve essere almeno di L. 3.000.000.000;

2) a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992):

a) elenco completo di data destinatario e importo delle principali forniture di materiali per radiologia degli anni 1995 - 1996 - 1997 a ULSS/Ospedali, Enti pubblici comprovate da certificati rilasciati o visti dagli enti medesimi, per le forniture a privati i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) documentazione illustrante l'organizzazione di vendita e di assistenza tecnica e l'organizzazione distributiva;

c) documentazione illustrante le caratteristiche del materiale da offrirsi;

d) relazione e documentazione illustrante le attrezzature offerte in locazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 da rilasciarsi sotto la propria responsabilità secondo la legge n. 15/1968;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione contenente:

nominativo e qualifica della persona autorizzata a rappresentare e impegnare la ditta;

attestazione che la ditta è nel libero esercizio della propria attività;

c) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori con potere di rappresentanza per le altre società e per i consorzi di cooperative.

Per i certificati di cui alle lettere b) e c) sopracitati del presente bando può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Qualora la ditta sia rivenditrice dovrà trasmettere anche dichiarazione della marca dei prodotti da offrirsi, nonché attestazione della ditta rappresentata assicurante la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e dell'art. 55, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 18/1980 nonché del capitolato.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 14 novembre 1998.

Per informazioni e per la visione del capitolato le ditte possono rivolgersi al Provveditorato dell'ULSS n. 10 tel. 0421/228133.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-29524 (A pagamento).

### COMUNE DI PARMA Servizio Contratti e Appalti

1. Comune di Parma - Servizio Contratti e Appalti, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma (Italia) - tel. 0521/218279, fax 0521/284283.

2. a) Licitazione privata o procedura ristretta;

b) esigenza di garantire la continuità del servizio di refezione nelle scuole d'infanzia e asili nido in prossimità della scadenza del contratto in corso prevista per il 31 dicembre 1998;

c) fornitura.

3.a) Consegna delle singole forniture presso le scuole dell'infanzia e gli asili nido indicati nel capitolato di gara;

b) generi alimentari e non per il confezionamento di circa 235.000 pasti per scuole d'infanzia ed asili nido ed il materiale necessario per pulizie e sanificazione di 23 cucine e dei locali adibiti a dispensa per l'anno 1999;

c) presentazione di offerta unica per tutti i prodotti richiesti.

4. Termini delle consegne indicati nel capitolato.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori nei limiti di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e di quanto previsto nelle «Norme generali di partecipazione alla gara».

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 novembre 1998;

b) indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: quello di cui al punto 1. del presente bando;

c) domande di partecipazione redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta: quindici giorni dal termine finale per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Informazioni riguardanti la situazione propria dell'impresa partecipante nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni economiche-tecniche minime per la partecipazione al presente appalto secondo quanto indicato nelle «Norme generali per la partecipazione alla gara».

9. -.

10. Le «Norme generali per la partecipazione alla gara» potranno essere ritirate in copia, direttamente o a mezzo corriere (con spese di recapito a carico del destinatario), presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 6 novembre 1998.

12. Data di ricezione del bando -.

Parma, 5 novembre 1998.

Il capo area amministrativa:  
dott. Vainero Papotti

C-29527 (A pagamento).

### COMUNE DI SCORRANO (Provincia di Lecce)

*Estratto avviso asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della caserma dei carabinieri. Importo a base d'asta L. 1.811.000.000*

Si comunica che per il giorno 3 dicembre 1998 è indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto secondo l'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, con offerta in ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta.

Categoria prevista: G1 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Scorrano, esclusivamente per raccomandata postale AR, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Copia integrale dell'avviso di gara potrà essere richiesta all'Ufficio tecnico comunale (tel. 0836/460114-460175).

Scorrano, 5 novembre 1998

Il sindaco: dott. Walter Colazzo

Il responsabile dell'U.T.C.:  
arch. Demetrio Pacella

C-29535 (A pagamento).

**COMUNE DI CHIANCIANO TERME**  
(Provincia di Siena)  
**Settore Uso e Assetto del Territorio**

*Bando di gara per estratto (decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55). Lavori di realizzazione della rotatoria stradale sulla ss 146 con modifiche all'innesto di via C. Marchesi in corrispondenza del costruendo terminal ed autostazione L.F.I. nel comune di Chianciano Terme.*

Si rende noto che sarà esperita in data 22 dicembre 1998, alle ore 10, presso i locali del settore in epigrafe una gara di pubblico incanto (art. 20, comma 1, legge n. 109/1994) per l'appalto dei lavori sopra citati, per l'importo a base d'asta di L. 1.364.684.196 (unmiliardotrecento sessantaquattromilioniseicentottantaquattromilacentonovantasei).

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Chianciano Terme.

Per informazioni l'ufficio scrivente è in via Solferino n. 9 (tel. 0578/6521-652303, fax 31607) e l'orario di apertura al pubblico è: un./merc./ven. 10-13).

Il tecnico incaricato all'istruttoria è il geom. Ronaldo Mucciarelli.

Chianciano Terme, 29 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Giuliano Solfanelli.

2-29525 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA**  
**Settore 1° - Servizio appalti**

*Bando di gara per appalto di servizio in summa*

1. Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 40015 Chioggia (VE).

2. Categoria di servizio: 6b) contratto di mutuo relativo a finanziamenti per opere ed interventi di interesse pubblico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1999, di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 295.

Il limite di impegno di competenza del comune di Chioggia ammonta a L. 225.000.000. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1998. L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui limiti di impegno di cui alla succitata legge.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

- a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812,814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al comune di Chioggia ed aperto presso la sezione provinciale della tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato nella sede del comune di Chioggia o nella sede dell'istituto finanziatore previo consenso del comune medesimo:

a) il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385);

b) pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior risparmio (art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quindici anni, dal 1999 al 2013.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del comune di Chioggia da parte dei Ministeri del tesoro e dei lavori pubblici.

Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'istituto aggiudicatario.

6. Copia del presente bando in forma integrale, nonché lo schema di contratto di mutuo sono in visione presso l'ufficio appalti sito al p.t. dei locali del settore lavori pubblici in calle Nordio Marangoni a Chioggia, n. tel. 5534825-5534935, fax 5534935. Copia degli stessi documenti potrà essere ritirata a mani presso lo stesso ufficio appalti o richiesta, a pagamento, al centro copie S.n.c. Calle Felice Cavalletti, 383, Chioggia (VE) (tel. 041/401979).

7.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) la gara si terrà, presso la sala di giunta del palazzo municipale, alle ore 9, del giorno 15 dicembre 1998.

Le offerte dovranno tassativamente pervenire, all'ufficio protocollo comunale ed a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 14 dicembre 1998.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. I concorrenti dovranno far pervenire al comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, con ogni mezzo, anche a mani, la propria offerta stesa su carta bollata e sottoscritta, chiusa in busta sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura e posta insieme ai documenti sottoindicati in un'altra busta anch'essa chiusa con ceralacca recante all'esterno la scritta «Asta pubblica per l'appalto del servizio .. (vedi oggetto) ... offerta presentata da .....».

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, onnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore e applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. La predetta offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in un'apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della sede legale e la partita I.V.A.

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio della attività bancaria rilasciatoa dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta e relativa documentazione.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata, o di delibera del consiglio di amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza ed accettazione incondizionata del bando di gara e del contratto di mutuo.

Si farà luogo ad esclusione della gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro dieci giorni i documenti richiesti dall'amministrazione, pena la revoca.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 1998.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo risparmio previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo, sia fisso che variabile onnicomprensivo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalla norma in vigore e applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio-decreto n. 827/1924.

Non saranno accettate e quindi escluse dalla gara, offerte condizionate, che non riportino espressamente e chiaramente indicati i numeri relativi ai tassi offerti, o che invece dei numeri riportino formule per il calcolo dei numeri stessi.

12. Altre informazioni potranno essere richieste al dirigente settore finanze (dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862).

13. Data di invio della preinformazione: 3 novembre 1998.

14. Data di invio del bando: 5 novembre 1998

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1988.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese.

Responsabile dell'istruttoria: Ernani Fermi.

Il v. segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-29533 (A pagamento).

### CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio appalti

*Bando di gara per pubblico incanto in sunto - Appalto n. 70: costruzione di strutture polifunzionali, sportivo-ricreative e per il fitness*

1. Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo, 1193 - 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534825-5534935, fax 041/5534935.

2. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1998.

3) Pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di offerta unica, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/1995, con svincolo dall'offerta valida decorsi 210 (duecentodieci) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

4. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Trattandosi di appalto da stipulare interamente a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo.

6.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Sottomarina di Chioggia, v.le Tirreno, fg: 26, mapp. da n. 3905 a n. 3913;

b) caratteristiche generali dell'appalto: costruzione di tutte le opere, forniture e prestazioni necessarie alla realizzazione di strutture polifunzionali, sportivo-ricreative e per il fitness;

c) lavori interamente a corpo;

d) importo a base d'appalto: L. 4.012.783.517, opere scorponabili: impianti elettr., controllo gestione, L. 402.946.000, cat. G11; impianti condizionamento, riscaldamento e idro-termo-sanitari, L. 417.325.820, cat. G11;

e) categoria A.N.C. G1 (prevalente) per classifica di L. 6.000.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. B11 capitolato d'appalto).

8. Finanziamenti: parte regione Veneto e parte fondi comunali (legge speciale per Venezia).

Pagamenti in acconto: stati di avanzamento emessi ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga di L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) come indicato all'art. B14 del capitolato d'appalto.

9. Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, presso l'ufficio appalti, sito al p.t. dei locali del settore LL.PP. calle Nordio Marangoni, fianco Ca.Ri.Ve., filiale di Chioggia.

Informazioni di carattere amministrativo: ufficio appalti, (sig. Ernani Perini), telefono n. 041/5534825-5534935.

Informazioni circa gli aspetti tecnici: settore LL.PP. arch. Giovanni Canato, tel. 041/5534937.

Gli elaborati vanno richiesti in copia, a pagamento, al «Centro Copie S.n.c.» sito in Chioggia, calle Felice Cavallotti n. 383 (fronte Palazzo Municipale) telefono 041/401979.

10. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio: protocollo di questa amministrazione, con ogni mezzo, anche a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 1998.

11. L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso la sala di giunta del Palazzo Municipale o presso l'adiacente sala del consiglio comunale, alle ore 9, del giorno 14 dicembre 1998.

12. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

13. Possono presentare offerta imprese italiane iscritte A.N.C. e imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. È ammesso il ricorso al subappalto nelle forme e nei modi di legge.

15. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso di offerta unica.

16. L'offerente dovrà dichiarare di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Data di invio alla G.U.C.E. della comunicazione di preinformazione: giorno 29 ottobre 1998.

Copia del presente bando in forma integrale viene affissa all'albo pretorio e pubblicata al B.U.R. Veneto.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Ernani Perini.

Il v. segretario generale-dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-29534 (A pagamento).

### PROVINCIA PIEMONTESE DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA

Basilica di Superga (Torino)  
Tel. 011/8980083 - Fax 011/8987024

#### Estratto bando di asta pubblica

Per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 9 è indetta presso il Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Torino una gara mediante asta pubblica per l'appalto, per conto della Provincia piemontese dell'Ordine dei Servi di Maria, dei seguenti lavori:

lavori di restauro e recupero funzionale della Basilica di Superga.

L'importo a base d'asta è di L. 2.622.206.630.

L'appalto verrà esperimento con il criterio dell'art. 1, lettera a) (massimo ribasso) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati con i fondi della legge n. 270 del 7 agosto 1997.

I pagamenti saranno effettuati direttamente a cura della Provincia Piemontese dell'Ordine dei Servi di Maria secondo quanto disposto dalla legge n. 270/1997 e dal capitolato speciale d'appalto.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni duecentoventi con una penale di L. 1.000.000 (un milione) per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opere ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 400.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi alle condizioni fissate negli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La procedura di aggiudicazione terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge n. 109/1994, come successivamente modificata ed integrata, nonché alle disposizioni della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488 (circolare Di Pietro) e decreto LL.PP. 28 aprile 1997 (decreto Costa) circa le offerte anomale.

Le ditte che intendano partecipare dovranno produrre la seguente documentazione:

offerta in carta legale;  
certificato in carta legale rilasciato dalla Camera di commercio competente;

certificato generale del casellario giudiziale, certificato di iscrizione rilasciato dal comitato centrale dell'albo nazionale costruttori per la categoria G2 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000;

una polizza assicurativa o fidejussione bancaria per un importo di L. 52.444.132;

dichiarazione rilasciata dall'ufficio contratti del provveditorato OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta a pena di esclusione dalla gara, di presa visione degli elaborati progettuali.

Le restanti dichiarazioni da presentare in sede in gara, sono elencate nel bando integrale di asta pubblica disponibile presso il suddetto ufficio.

Indirizzo al quale le offerte dovranno essere trasmesse: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Ufficio contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino.

La busta sopraindicata dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata postale.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso il Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta, corso Bolzano n. 44 - Torino (tel. 011/5750227, fax 011/5750281) dalle ore 9 alle ore 12, tutti i giorni feriali sabato escluso ed in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G., corso Bolzano n. 10 - Torino, tel. 011/547493.

Il rappresentante legale della Provincia Piemontese  
dell'Ordine dei Servi di Maria:  
S. Marengo - Padre Benedetto

C-29536 (A pagamento).

### C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

#### Servizio di pulizia

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823.623314, fax 0823.623439, partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 novembre 1998.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Capua (CE) e Roma.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali e delle aree esterne del CIRA in Capua e dell'ufficio in Roma.

6. Importo presunto: lire 1.760 milioni I.V.A. esclusa (su tre anni).

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Non sono ammesse offerte in aumento.

9. Le offerte sono da ritenersi vincolate per un periodo di due mesi dalla data di presentazione.

10. Durata del contratto: 1 anno con opzione per il secondo ed il terzo anno.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata): ore 12 del 14 dicembre 1998; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

12. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. È assolutamente vietato il subappalto.

14. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere l'indicazione della sede, del numero telefonico e di fax, dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di RTI, per ciascuna impresa del raggruppamento):

14.a) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

14.b) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

14.c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o analogo registro per i concorrenti stranieri, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, dal quale risulti che la ditta è iscritta nello speciale elenco delle ditte esercenti l'attività di pulizia e che eserciti da almeno cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando l'attività oggetto dell'appalto;

14.d) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

14.e) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 che il fatturato globale della ditta negli anni 1996/1997/1998 non sia stato inferiore a complessive L. 5.300.000.000 I.V.A. compresa e che nello stesso triennio il valore del fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara sia, almeno in un anno del triennio di riferimento, almeno pari all'importo della gara stessa (1.760 milioni di lire);

14.f) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 dei principali servizi resi negli anni 1996/1997/1998, con i rispettivi importi, date e destinatari. I servizi prestati a favore di enti pubblici devono essere certificati con attestati rilasciati dagli enti medesimi; i servizi prestati a privati devono essere certificati con dichiarazione di questi o, in mancanza, dello stesso concorrente.

15. Nel caso di R.T.I. dovrà essere altresì prodotta:

dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

indicazione della percentuale dei servizi che effettuano le imprese del raggruppamento.

16. Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui al punto 14.e) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla ditta individuata come capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutte le dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 potranno essere contenute in un documento unico.

17. All'atto della offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata cauzione provvisoria dell'importo di L. 35.200.000. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

È altresì richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

18. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

19. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 1/98», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi; busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 6 novembre 1998

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-29537 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7**

Sede legale Catanzaro, via Vinicio Cortese

Tel. 0961/887111

Ufficio provveditorato, via G. Bruno, Soverato

Tel. 0967/539416 - Fax 0967/522350

*Estratto avviso di gara*

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro, indice esperimento di gara, a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di:

apparecchiatura TAC, chiavi in mano, importo presunto L. 850.000.000, criterio di aggiudicazione art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

La copia del bando di gara integrale è stata trasmessa alla G.U.C.E., in data 3 novembre 1998.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire a questa A.S.L., entro le ore 13 del 3 dicembre 1998 istanza in carta legale corredata della documentazione richiesta e redatta nei modi e termini previsti dal bando di gara integrale, che potrà essere richiesto anche tramite fax al n. 0967/539416.

Il direttore generale: dott. Aldo Corea.

C-29540 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11**

Empoli

*Fornitura aghi diversi - Biennio 1999/2000*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - I - 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702573-90, fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzini U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: aghi diversi, importo biennale indicativo e non vincolante: di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: biennio 1999/2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 7 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588», e da ritornare corredata da fotocopie del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. - Acquisizione Beni e Servizi della azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50051 Empoli.

11. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Fiorella Ragnieri.

12. Data di invio del bando: 2 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-29538 (A pagamento).

**COMUNE DI LOANO**

(Provincia di Savona)

1. Ente appaltante: comune di Loano - Settore IV - Demanio, piazza Italia n. 2 - 17025 Loano, tel. 019/675694, fax 019/675698.

2. Procedura di aggiudicazione: al pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo della consegna:

a) franco cantiere comune di Loano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale di cava per il ripascimento di arenili. Importo L. 1.049.625.000;

c) non sarà consentita alcuna deroga a quanto previsto dalla «specifica tecnica» predisposta dalla stazione appaltante.

4. Termine di consegna: da indicare nell'offerta.

5. Nome e indirizzo del servizio:

a) richiesta documenti: vedi punto 1);

b) termine per la presentazione della richiesta: trenta giorni da termine di cui al punto 15;

c) modalità di pagamento dei documenti: da richiedersi punto 1).

6. Termine e ricevimento delle offerte:

a) entro il 28 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile;

b) data e luogo: 29 dicembre 1998 (ore 9,30) vedi punto 1).

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento della fornitura:

a) finanziamento con fondi di bilancio;

b) modalità di pagamento: vedi capitolato speciale d'oneri.

10. Forma giuridica di raggruppamento fornitori: imprese singole o che dichiarano di volersi raggruppare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) iscrizioni alla CCIAA o per le imprese di uno Stato membro della CEE, ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30, paragrafo 3 della direttiva 92/50/CEE, che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) requisiti economico-finanziari:

idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione resa autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o, per le imprese straniere, secondo la legislazione del Paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione delle offerte comprovanti le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo citato, rese nelle forme previste dagli stessi;

dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica dei concorrenti attestata mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13, lettere a) e c) (anni 1995, 1996, 1997) e all'art. 14, lettera a) (anni 1995, 1996, 1997), del decreto citato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo, al termine di consegna ed alla qualità ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Il capitolato speciale d'oneri è visibile al punto sub. 1, dalle 9,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

15. Data di invio del bando: 30 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 ottobre 1998.

Loano, 2 novembre 1998

Il dirigente del IV settore: cap. Gennaro Mazzitelli.

C-29539 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

### Bando di gara

Questa Azienda intende bandire, ai sensi della direttiva 93/36 C.E.E., e del decreto legislativo n. 358/1992, una gara d'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di apparecchiature ed attrezzature sanitarie, strumentario e materiale medico/chirurgico, nonché arredi sanitari e non, rispettivamente suddivisi in lotto A), lotto B) e lotto C).

L'importo complessivo presunto della gara ammonta a L. 5.434.088.116.

Le richieste di partecipazione redatte in competente bollo ed in lingua italiana dovranno essere inviate, in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: «A.S.L. FG/3 - area gestione del patrimonio, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia, tel. 0881/733508, fax 0881/732630» con la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di apparecchiature, strumentario ed arredi», specificando il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi delle vigenti norme.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, la fotocopia del documento del dichiarante e la dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale, attestante:

a) la ragione sociale e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, per le imprese straniere l'iscrizione in registri equivalenti;

b) il fatturato complessivo, conseguito nell'ultimo triennio, per analoghe forniture, riferito al lotto al quale si intende partecipare, pari ad almeno L. 3.000.000.000 per il lotto apparecchiature, ad almeno L. 700.000.000 per il lotto strumentario, ed almeno L. 500.000.000 per il lotto arredi;

c) la capacità finanziaria certificabile da uno o più Istituti di Credito;

d) l'assenza delle condizioni d'esclusione viste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà, per lotto intero, secondo il criterio del prezzo più basso per il lotto B), «Strumentario», e per il lotto C), «Arredi», e per singola apparecchiatura per il lotto A), «Apparecchiature».

La A.S.L.-FG/3, si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E.: 2 novembre 1998, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 novembre 1998.

Foggia, 2 novembre 1998

Il direttore generale:  
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

C-29541 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO (Servizio Affari Generali - Segreteria)

### Avviso di gara

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Livorno, con sede in viale I. Nievo n. 59/61, telefono 0586/446611, fax 406063, in esecuzione della deliberazione dell'amministratore straordinario n. 821 del 12 ottobre 1998, rende noto che sarà espletata una licitazione privata, con procedura ristretta, accelerata, per la stipula di polizza assicurativa «globale fabbricati», relativa al patrimonio immobiliare amministrato dall'A.T.E.R., posto nella provincia di Livorno.

La scadenza della polizza è fissata al 28 febbraio 2002, mentre la decorrenza della stessa è stabilita dal 1° marzo 1999, con rateizzazione annuale del premio.

L'appalto è riservato alle principali compagnie assicurative che nell'anno 1997, in proprio e non come gruppo, abbiano raccolto premi in rami danni per importi non inferiori a 400 miliardi, secondo le speciali classifiche redatte dall'A.N.I.A., o da analoga associazione del paese di appartenenza.

Dette compagnie potranno chiedere di partecipare alla gara, inviando domanda in bollo, direttamente o tramite loro agenzia generale di zona di Livorno (in tal caso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione della direzione attestante la qualifica del concorrente di agente generale procuratore). Nel caso di richieste di partecipazione avanzate da più agenzie appartenenti alla stessa compagnia, ovvero da una o più agenzie e dalla direzione generale, verrà invitata la direzione generale della compagnia stessa.

In tale domanda, redatta in lingua italiana, dovrà altresì essere indicato sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione, successivamente verificabile, quanto segue:

1) che la compagnia ha raccolto nell'anno 1997, in proprio e non come gruppo, premi in rami danni per importi non inferiori a 400 miliardi;

2) la presenza di ispettorato sinistri ubicato nel comune di Livorno, aperto al pubblico per non meno di due giornate e mezzo settimanali, o impegno a costituire una idonea struttura nel territorio del comune di Livorno entro trenta giorni dall'aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992;

4) la non coincidenza, anche parziale, degli organi di amministrazione o rappresentanza della compagnia o dell'agenzia incaricata, con quelli di altre compagnie partecipanti alla gara o con quelli della società di brokeraggio, e l'assenza di qualsiasi forma di conflitto di interessi ai sensi di legge.

La completezza della dichiarazione sopracitata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

L'aggiudicazione avverrà con il procedimento di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base di gara, comprensivo delle imposte e di tutti gli eventuali oneri accessori, è previsto in L. 260.000.000 annui, pari a L. 780.000.000 per l'intero periodo contrattuale di tre anni.

Il valore immobiliare da assicurare, ad oggi determinato in circa L. 650.000.000.000, sarà aggiornato di anno in anno secondo le variazioni accertate dall'I.S.T.A.T.

I tassi si intendono invariati e costanti per tutta la durata del contratto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Livorno - Servizio affari generali (Segreteria), viale I. Nievo n. 59/61 - 57121 Livorno, tel. 0586/448611, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 dicembre 1998 con l'avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente, e che sul plico dovrà essere tassativamente indicato l'oggetto della gara alla quale si riferisce.



Si precisa che per la gestione della stipulanda polizza assicurativa, l'azienda si avvarrà di un broker.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 15 gennaio 1999.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 6 novembre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Livorno, 6 novembre 1998

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-29542 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

### *Bando di gara a procedura ristretta accelerata*

Questo Comando intende approvvigionare, mediante appalto concorso, la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 15.000 nuove uniformi c.s. (giubba e pantalone);

lotto n. 2: n. 300 caschi per motociclisti con sistema di comunicazione incorporato.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E., secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993, di comprovata esperienza negli specifici settori.

Per il lotto n. 1 (n. 15.000 nuove uniformi c.s.) le imprese partecipanti qualora produttrici di solo tessuto o solo confezioniste, che non abbiano pertanto in proprio l'intero ciclo produttivo, saranno ammesse esclusivamente sotto la forma di raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992), indicando nella richiesta di partecipazione alla gara, e confermando nell'offerta, a pena di nullità, le parti di fornitura (tessitura/confezione) che saranno eseguite dalle singole imprese, in grado di elaborare idonei progetti tecnici per la fornitura di una nuova «uniforme da combattimento e servizio».

Le offerte economiche contenenti le richieste di prezzo dovranno essere formulate con riferimento al costo di una sola uniforme (I.V.A. esclusa), comprensivo anche della quota parte di costo relativo alla fornitura della serie di modellazioni che, nella sua totalità, dovrà comunque essere indicato nell'offerta stessa.

Le modellazioni saranno realizzate in carta oppure, preferibilmente, su supporto informatico (software da precisare e comunque corrispondente a quello di norma utilizzato presso aziende tessili per simili realizzazioni) che riproduca nell'attagliamentamento proposto le dimensioni dei manufatti.

Per il lotto n. 2 (n. 300 caschi per motociclisti con sistema di comunicazione incorporato) le ditte partecipanti dovranno essere in grado di elaborare idonei progetti tecnici per la fornitura dei caschi corredati di relativi campioni da sperimentare.

Le offerte economiche, contenenti le richieste di prezzo, dovranno essere formulate con riferimento al costo di un solo casco (I.V.A. esclusa), comprensivo anche della quota parte di costo relativo alla fornitura dei progetti tecnici, corredati di relativi campioni da sperimentare che, nella sua totalità, dovrà comunque essere indicato nell'offerta stessa.

Le valutazioni tecnico-economiche relative al 1° ed al 2° lotto dei progetti-offerta dei materiali in fornitura, presentati in sede di gara dovranno essere effettuate da apposita commissione tecnica-economica nominata dal Comando generale.

In relazione all'esito della sperimentazione di pratico impiego, questo Comando generale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte delle ditte accorrenti non risultino rispondenti alle esigenze del Corpo ovvero in presenza di un'unica offerta.

I progetti tecnici dovranno essere elaborati secondo le direttive stabilite dai disciplinari tecnici di massima in possesso di quest'amministrazione.

È possibile partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'eventuale aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dall'art. 16 lettera b), del citato decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 24 novembre 1998 unitamente alla domanda in carta legale che dovrà indicare per quali lotti partecipino, documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda dovranno fornire, entro lo stesso termine del 24 novembre 1998, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 12 e 13, comma primo, lettere a) e b) e art. 14, comma primo, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le suddette imprese non iscritte all'albo dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.).

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda, per ciascuna fornitura, oltre alla parte della medesima che sarà eseguita da ciascuna azienda, anche:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà;

la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il Committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica, e sulla capacità tecnica delle imprese.

Le domande, in carta, legale da L. 20.000 qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando in istestazione, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'Amministrazione della Guardia di finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in istestazione, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara C.E.E., (appalto concorso), per la fornitura di materiali di vestiario con scadenza il 24 novembre 1998, lotto n. ....»

Le lettere d'invito alle imprese ritenute idonee saranno spedite entro il 30 novembre 1998, senza avviso per quelle escluse.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione pe-



nale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando generale - Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/4422843, quelle di carattere tecnico alla Direzione di commissariato tel. 06/44223632.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:  
dott. Eduardo Sabato

C-29543 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, strada delle Scotte n. 14  
Tel. 0577/585554-5 - Fax 0577/586177

È indetta licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE, per la fornitura quinquennale di generi alimentari e noleggio attrezzature e servizi connessi alla ristorazione, per una spesa complessiva presunta di L. 20.000.000.000 (I.V.A. esclusa). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 14 del 24 novembre 1998, corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo, da data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e secondo la legislazione dello Stato di residenza, cui devono essere allegate le referenze bancarie, che specifichi quantomeno: insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, elenco delle principali forniture analoghe con indicazione del valore dei contratti dell'ultimo triennio, fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari recante media non inferiore o un minimo nell'ultimo anno di quattro miliardi, struttura organizzativa aziendale.

Il presente bando è stato inviato alle Gazzette Ufficiali della Comunità europea e della Repubblica italiana in data 5 novembre 1998 per le prescritte pubblicazioni. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, a lotto unico. Per informazioni: tel. 0577/585555-585440, fax 0577/586177.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-29544 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

2. Questa amministrazione indice gara a procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE per la fornitura in locazione quinquennale «chiavi in mano».

3. Di un sistema per radiologia digitale per l'U.O. aut. radiologia del P.O. di Castelfranco Veneto per un valore di stima di L. 250.000.000 annui, oltre al ritiro dell'usato. Non sono ammesse offerte per parte della fornitura.

4. L'apparecchiatura dovrà essere installata e resa funzionante entro sessanta giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione; il collaudo dovrà avvenire entro i successivi trenta giorni naturali consecutivi.

5. Il capitolato d'oneri dovrà essere ritirato presso l'U.O. provveditorato, via Ospedale n. 18, Castelfranco Veneto (TV), previo versamento della somma di L. 5.000 sul conto corrente postale n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.

6. Termine per la ricezione delle offerte: 29 dicembre 1998. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel capitolato d'oneri e in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Gara CEE sistema radiologia digitale».

7. Si provvederà all'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione amministrativa alle ore 9 del 7 gennaio 1999 giorno presso gli uffici dell'U.O. Provveditorato. Alle ditte offerenti verrà comunicato successivamente data e ora di apertura delle offerte economiche. Potranno presenziare i rappresentanti delle ditte muniti di procura.

8. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto.

9. Modalità di pagamento: canoni trimestrali nei termini specificati nel capitolato.

10. Saranno ammessi raggruppamenti d'impresa costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per la valutazione delle condizioni tecniche/economiche del fornitore dovranno essere inclusi nel plico d'offerta i documenti indicati nel capitolato d'oneri con le modalità ivi previste.

12. L'offerta dovrà avere validità per centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE. I criteri di aggiudicazione sono espressamente elencati nel capitolato d'oneri.

14. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di unica offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 3 novembre 1998.

16. Data di ricevimento 3 novembre 1998.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-29545 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Reggio Calabria

Tel. 0965/380111

#### Avviso di gara

Si rende noto che con bando di gara affisso nell'albo di questa prefettura viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti hl. 1.640 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della polizia di Stato di questa provincia nel periodo 1° aprile 1999-31 dicembre 2000. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trentasette giorni dal 5 novembre 1998.

Reggio Calabria, 5 novembre 1998

p. Il prefetto: Rizzo.

C-29546 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ASTI

### Avviso di gara per estratto

L'amministrazione provinciale di Asti, piazza Alfieri n. 33 - 14100 Asti, tel. 0141/433211, fax 0141/592372, codice fiscale n. 80001630054, bandisce una gara a trattativa privata per la copertura dei rischi di:

- lotto 1: incendio
- lotto 2: R.C. dirigenti;
- lotto 3: infortuni;
- lotto 4: incendio, furto Kasko alle autovetture dei dipendenti e amministratori;
- lotto 5: copertura elettronica;
- lotto 6: spese legali e peritali;
- lotto 7: responsabilità civile auto e rischi diversi;
- lotto 8: furto;
- lotto 9: R.C. amministratori;
- lotto 10: RCT/O.

L'appalto sarà giudicato a mezzo di trattativa privata, procedura negoziata; l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 7, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, con valutazione dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, prima comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura accelerata.

Luogo della prestazione: Asti.

Possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

Durata dell'appalto: anni tre a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1999, senza tacito rinnovo alla scadenza con rescindibilità annuale per tutti i contratti ad eccezione della polizza RCA che avrà durata anni uno senza tacito rinnovo alla scadenza con possibilità di ripresa mediante apposita delibera da parte del contraente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta come indicato nel bando integrale, dovrà pervenire alla provincia di Asti, ufficio archivio, piazza Alfieri n. 33, Asti, in busta chiusa con indicato «gara servizi assicurativi» entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1998. Il bando completo può essere richiesto via fax all'ufficio economato dell'amministrazione, telefono 0141/433214, fax 0141/433327, oppure potrà essere prelevato sul sito Internet della provincia di Asti all'indirizzo: <http://provincia.asti.it/elebandi.htm>.

Il bando integrale è altresì affisso all'albo pretorio della provincia di Asti e del comune di Asti.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 5 novembre 1998.

Asti, 5 novembre 1998

Il capo settore risorse finanziarie e umane:  
dott.ssa Fiorina Montanera

C-29547 (A pagamento).

### SAN BIAGIO NUOVA - S.r.l.

Genova, via Macaggi n. 23  
Tel. 010/53481 - Fax 010/5705685

1. Ente appaltante: San Biagio Nuova S.r.l., via Macaggi n. 23 - 16121 Genova (Italia), tel. 010/53481, fax 010/5705685.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 primo comma della legge n. 109/1994 così come sostituita e integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

3.a) Luogo di esecuzione: Genova, via Romairone, località S. Biagio.

3.b) Oggetto dell'appalto: opere di edilizia sovvenzionata consistenti nella realizzazione di edifici per n. 140 alloggi e pertinenze e opere di edilizia agevolata per n. 70 alloggi e pertinenze.

3.c) Entità delle prestazioni: l'importo a corpo dei lavori oggetto dell'appalto ammonta a L. 29.519.018.705 (L. 19.642.972.915 edilizia sovvenzionata e L. 9.876.045.790 edilizia agevolata).

3.d) Categoria prelevante: categoria A.N.C. G1 illimitata.

Ulteriori categorie scorponabili, eventualmente subappaltabili:

categoria G11 (L. 2.631.474.768) fino a L. 3.000 milioni;

categoria S3 (L. 1.879.970.200) fino a L. 3.000 milioni;

categoria S6 (L. 2.727.478.414) fino a L. 3.000 milioni.

4. Termine di esecuzione: giorni seicentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 dicembre 1998.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva consistente in una garanzia bancaria fideiussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Approvazione provveditorato opere pubbliche: n. 18844/46/98 5 novembre 1998.

10. Finanziamento: a totale carico del Ministero dei lavori pubblici (C.E.R.) per l'edilizia sovvenzionata; con mezzi propri dell'ente appaltante con contributo parziale del Ministero dei lavori pubblici per l'edilizia agevolata. Pagamenti in acconto per crediti netti non inferiori a L. 2.700.000.000 (risultanti da S.A.L. trimestrali) da effettuarsi entro cinque giorni da quello in cui l'ente appaltante abbia incassato la corrispondente rata per l'edilizia sovvenzionata dall'ente finanziatore.

11. Nella domanda di partecipazione dovranno essere inclusi o allegati i seguenti documenti:

certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria G1, importo illimitato, ed inoltre, nel caso di raggruppamento d'impresa di tipo verticale, certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle categorie scorponabili per importi adeguati;

idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito operanti in Italia che attestino la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'impresa risulti aggiudicataria.

12. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione:

a) disponibilità di linee di credito adeguate per l'esecuzione dell'opera;

b) non ricorrenza, a proprio carico, delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

c) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente 2,5 volte e 2 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente nella misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente nella misura di 0,50 volte l'importo a base d'asta con un solo lavoro e nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta con due lavori. Per i lavori di cui ai precedenti punti d) ed e) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G1 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti c), d) ed e) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 60% e 20%;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto, tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del decreto ministeriale dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

La partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, così come sostituito ed integrato dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dalla licitazione.

15. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 novembre 1998.

Il presidente: ing. Gianluigi Lino.

C-29548 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio amministrativo  
Roma, viale XXI Aprile n. 51**

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. Il Comando in intestazione, intende approvvigionare mediante appalto concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, la fornitura e posa in opera di attrezzature per il Centro tipografico «Fiamme Gialle» del Corpo sito in Roma. Il materiale di cui trattasi, è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: n. 1 impianto automatico di recupero rifili di taglio e confezionamento in balle prodotti dalle seguenti attrezzature già esistenti in loco; n. 2 tagliacarte lineari; n. 1 tagliacarte trilaterale «Wohlgeng» e n. 2 brossatrici rilegatrici «Panda» e «Pony»;

lotto n. 2: n. 1 impianto automatico per il trasporto dei volumi rilegati (dall'uscita della macchina rilegatrice brossatrice «Panda» all'apparato tagliacarte trilaterale «Wohlgeng»).

2. Le imprese partecipanti dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto. È possibile partecipare anche per uno solo dei lotti in gara. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si rappresenta che, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla stessa.

3. L'eventuale aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, dell'art. 16, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

4. Gli impianti in approvvigionamento dovranno essere approntati al collaudo e posti in opera direttamente presso il Centro tipografico «Fiamme Gialle» della Guardia di Finanza di Roma entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricevimento della raccomandata a.r. comunicante l'eseguibilità del contratto.

5. Le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1998, unitamente alla domanda in carta legale, la documentazione (di data non anteriore a sei mesi) comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed inoltre quella prevista dagli articoli 12, 13, comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Per quanto concerne i documenti di cui all'art. 13, lettera b) sopraindicato, si richiede l'ultimo bilancio approvato e depositato, costituito a norma dell'art. 2423 del Codice civile (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) anche in fotocopia. Le ditte non tenute alla redazione del bilancio dovranno presentare copia della dichiarazione dei redditi relativo all'ultimo periodo d'imposta.

Si precisa, altresì, che le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, a pena di nullità, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, specificando:

le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà;

i materiali in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Si rappresenta, inoltre, che le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare nella domanda di cui sopra, a pena di nullità, le lavorazioni mancanti al proprio ciclo produttivo che affideranno in subfornitura.

Il concorrente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

6. La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura: «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara nazionale per la fornitura e posa in opera di attrezzature per il Centro tipografico Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, lotti nn. ...., con scadenza alle ore 12 del giorno 24 novembre 1998», dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando in intestazione.

7. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

8. Le lettere d'invito alla gara di cui trattasi, saranno spedite entro il 30 novembre 1998, alle sole ditte ritenute idonee. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati relativi al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

9. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al tel. 06/44223628, mentre quelle di carattere amministrativo al telefono 06/44223904.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29549 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio amministrativo  
Roma, viale XXI Aprile n. 51**

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

Il giorno 16 dicembre 1998, presso il Comando in intestazione, sarà esperita una gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura ed installazione di n. 270 fotocopiatrici a media potenzialità, con garanzia di dodici mesi, nonché servizio di assistenza tecnica e manutenzione di trentasei mesi.

Il prezzo unitario complessivo da porre a base d'asta ammonta a L. 8.000.000, I.V.A. esclusa.

2. L'accorenza alla gara è aperta alle ditte della CE/GATT e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 10 e 18 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si rappresenta che, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla stessa.

Data la natura del materiale, e trattandosi di fornitura per merce «pronta in commercio», alla gara saranno ammesse le aziende produttrici o di commercializzazione in possesso di certificazione di qualità ISO, serie 9000 (ISO 9001, oppure ISO 9002) relativa al prodotto da fornire.

3. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza anche di una sola offerta valida, conformemente al disposto dell'art. 69 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà disposta al prezzo più basso, secondo i criteri previsti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e le modalità contenute nella lettera d'invito. Si precisa che in presenza di offerte che presentino carattere anormalmente basso (art. 27 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e successiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997), si procederà alla valutazione ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. L'appuntamento al collaudo dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni, presso lo stabilimento della ditta fornitrice, decorrenti dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguità del contratto.

5. La consegna degli apparati, a seguito del favorevole collaudo, dovrà effettuarsi a cura e spese della ditta aggiudicataria, entro 30 (trenta) giorni solari, con trasporti assicurati esclusivamente con automezzi, presso le sedi degli enti (Comandi, reparti o scuole della Guardia di Finanza) destinatari dislocati su tutto il territorio nazionale, isole comprese. Detti enti destinatari saranno comunicati, a buon esito del collaudo, direttamente alla ditta fornitrice e potranno anche essere previste consegne a domicilio di un solo apparato per una sola località di destinazione. Tutte le spese di imballaggi o, trasporto, scarico, stivaggio, immagazzinamento, montaggio e/o installazione ed istruzioni di primo avvio degli apparati saranno a carico della ditta aggiudicataria.

6. Le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1998 unitamente alla domanda in carta legale, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione di qualità ISO serie 9000 (ISO 9001 oppure ISO 9002), a pena di esclusione;

b) ditte non iscritte nel predetto albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli articoli 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b), c) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

7. Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara C.E. per la fornitura ed installazione di n. 270 fotoproduttori a media potenzialità, con scadenza alle ore 12 del giorno 26 novembre 1998», dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando in intestazione.

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

9. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

10. Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

11. Le lettere d'invito alla gara di cui trattasi, saranno spedite entro il 4 dicembre 1998, alle sole ditte ritenute idonee. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati relativi al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

12. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al tel. 06/44223628, mentre quelle di carattere amministrativo al tel. 06/44223904.

13. Il bando di gara è stato inviato in data ... all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29551 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

*Estratto bando di gara*  
(art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

L'amministrazione provinciale di Vibo Valentia indice asta pubblica «ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 8271» per la fornitura di n. 200.000 litri di gasolio da destinare agli istituti scolastici della provincia. Il capitolato è disponibile presso l'ufficio pubblica istruzione tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13. Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nel capitolato, entro le ore 12 del 23 novembre 1998. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 del giorno 24 novembre 1998 presso gli uffici amministrativi del settore II, corso Umberto I, Palazzo Piccione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per altre informazioni le ditte potranno rivolgersi al settore II, servizio pubblica istruzione, tel. 0963/9973413.

Vibo Valentia, 2 novembre 1998

Il dirigente: Salvatore Console.

C-29550 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54  
Tel. 081/7063222 - Fax 081/7063337

*Gare per l'affidamento forniture alimentari,  
presidi, prodotti vari e servizi*

Questa azienda indice gare a licitazione privata per le seguenti forniture e servizi annuali e per gli importi presunti comprensivi di IVA.:

- 1) panini e pane grattugiato L. 33.000.000;
- 2) carne fresca bovina, suina, ovina, pollame ed uova L. 154.000.000;
- 3) frutta e verdura L. 220.000.000;
- 4) scatolame vario, surgelati, baccalari etc. L. 132.000.000;
- 5) salumi L. 33.000.000;
- 6) latte e derivati L. 176.000.000;
- 7) bibite, olio, legumi, pasta, etc. L. 77.000.000;
- 8) materiale di consumo per il servizio dialisi L. 276.000.000;
- 9) armadietti spogliatoio L. 108.000.000;
- 10) arredi per rianimazione L. 240.000.000;
- 11) apparecchi e attrezzature medicali per rianimazione L. 1.500.000.000;
- 12) sacchi per rifiuti urbani e buste per alimenti L. 60.000.000;
- 13) materiale diagnostico per esami di laboratorio L. 1.680.000.000;
- 14) prodotti galenici e sostanze F.U. L. 209.000.000;
- 15) prodotti per nutrizione enterale L. 70.000.000;
- 16) servizio prelievo rifiuti speciali L. 540.000.000;
- 17) prodotti disinfettanti L. 130.000.000;
- 18) cateteri e sonde L. 150.000.000;
- 19) gas medicali L. 190.000.000;
- 20) servizio lavaggio e noleggio biancheria L. 750.000.000;
- 21) sistema sostitutivo mensa L. 1.000.000.000;
- 22) manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elevatori L. 200.000.000;
- 23) manutenzione annua centrali termiche elettriche etc. L. 1.500.000.000;

- 24) centrale telefonica L. 80.000.000;
- 25) farmaci L. 4.400.000.000;
- 26) ecografo cardiaco e vascolare L. 150.000.000.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal regio decreto n. 827/1924, dalla legge regione Campania n. 63/1980, dai capitoli generali e speciali di questa azienda e da quanto stabilito nella lettera d'invito; l'aggiudicazione sarà disposta a norma dell'art. 89, della richiamata normativa ed art. 70, legge regionale n. 63/1980 nonché dall'art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, ed art. 23 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Direzione generale Azienda Ospedaliera D. Cotugno - Via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli entro le ore 12 del 26 novembre 1998, pena la non ammissione a gara, avvalendosi questa amministrazione della procedura accelerata prevista dall'art. 7, decreto legislativo n. 358/1992.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:
  - a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;
  - b) attestazioni dei committenti delle principali forniture, concernenti l'oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il rispettivo importo, per ogni anno pari ad almeno l'importo annuo fissato per ciascuna gara cui si intende partecipare.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di .....».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 6 novembre 1998.

Napoli, 6 novembre 1998.

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Sergio De Michele

C-29552 (A pagamento).

## COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio di Reno (Bologna), via Porrettana n. 266

### Estratto avviso di gara

È indetta un'asta pubblica che si terrà il giorno mercoledì 16 dicembre 1998 per l'aggiudicazione del servizio di stampa del periodico «Casalecchio notizie» per la durata di anni tre a partire dal 1° gennaio 1999. Possono partecipare tutte le imprese che possono stipulare con la Pubblica amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta che è di L. 216.750.000.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 di martedì 15 dicembre 1998. Il bando integrale, il capitolato ed ogni informazione possono essere richiesti gratuitamente a: Ufficio contratti - Contenzioso - tel. 051/598298, 051/598259.

Il bando integrale è affisso all'albo del comune.

Il dirigente: dott.ssa Aida Gaggioli.

C-29554 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo Roma, viale XXI Aprile n. 51

### Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Il giorno 16 dicembre 1998 presso il Comando in intestazione, sarà esperita una gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per acquisire, in lotto unico, n. 1 sistema di identificazione elettronica per i cani della Guardia di Finanza composto da:

- n. 600 trasponder; n. 28 lettori standard FDXA-FDXB-HDX e n. 2 lettori standard FDXA-FDXB-HDX collegabili al P.C.

Il prezzo complessivo posto a base di gara, è di L. 33.539.600 I.V.A. esclusa.

2. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte interessate secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione avverrà:

a) in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) anche in presenza di una sola offerta validamente espressa (art. 69 del suddetto regio decreto).

4. La consegna, ed approntamento al collaudo del sistema, sarà a cura della ditta aggiudicataria (con le relative spese a suo carico), presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Centro Veterinario - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata A.R. comunicatrice della eseguibilità del contratto.

5. Le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro il 26 novembre 1998, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la seguente documentazione (di data non anteriore a sei mesi):

a) ditte iscritte validamente all'albo fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli articoli 12, 13, comma 1, lettere a), e c) e 14, comma 1, lettere b) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

6. La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di un sistema di identificazione per i cani della Guardia di Finanza, con scadenza il 26 novembre 1998», dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando in intestazione.

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

7. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

8. Le lettere d'invito alla gara di cui trattasi, saranno spedite entro il 4 dicembre 1998, alle sole ditte ritenute idonee. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati relativi al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

9. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al tel. 06/44223645, mentre quelle di carattere amministrativo al tel. 06/44223904.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29555 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PISA****Bando di gara - Procedura ristretta accelerata**

1. Ente appaltante: Provincia di Pisa, Ufficio Contratti, Piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa - Italia tel. 050/929111 - telefax 050/23437.

2. Categoria di servizio e descrizione: 6-a) Servizi assicurativi. Numero CPC 812. Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera. Responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione degli immobili. Responsabilità civile degli amministratori. Responsabilità civile professionale dei dirigenti, del segretario generale/direttore generale e dei funzionari professionali. Tutela giudiziaria. Polizza multirischi autoveicoli. Infortuni. Incendio ed eventi complementari e furto. «Tutti rischi» elettronica.

L'importo presunto dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale in lire 2.885.000.000 al lordo delle imposte, salvo variazioni in corso di durata delle polizze.

3. -.

4.a) Riserva del servizio a una particolare professione: sono ammesse a partecipare imprese e prestatori di servizi assicurativi singoli o in associazione temporanea alle condizioni di cui al capitolato aventi sede in uno Stato aderente all'unione Europea ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: sono escluse offerte per lotti.

6. -, 7. -.

8. Durata del contratto: cinque anni con decorrenza 1° gennaio 1999 esclusa polizza RCA che ha decorrenza 31 marzo 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Compagnie di assicurazione singole o raggruppamenti, ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Motivazione ricorso alla procedura accelerata: data l'urgenza di rendere operante la copertura assicurativa a far data dal 1° gennaio 1999 la presente licitazione privata è soggetta a procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, punto 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 26 novembre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua di redazione offerte: italiano.

11. -.

12. Cauzione: la cauzione provvisoria è pari al 5% (cinque per cento) dell'importo totale a base di gara, cioè L. 144.250.000.

13. Condizioni minime: importo globale dei premi relativo ai rami danni non è inferiore a 1000 miliardi o all'equivalente nella valuta del paese di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio centrale cambi alla data del 31 dicembre 1997. In caso di associazione temporanea di imprese tale requisito finanziario deve essere riferito alla mandataria, mentre le mandanti devono dichiarare di aver realizzato nell'anno 1997 un incasso premi relativo ai rami danni non inferiore a 200 miliardi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta al prezzo più basso (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta.

15. Altre informazioni: è possibile prendere visione degli atti riguardanti la gara e chiedere informazioni all'Ufficio contratti.

16. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 6 novembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 6 novembre 1998.

Pisa, 6 novembre 1998.

Il direttore: dott. G. Barsotti.

C-29559 (A pagamento).

**COMUNE DI PIACENZA****Ambito Supporto Affari Istituzionali - II Settore****Avviso di gara**

Il Comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2, 29100 Piacenza, tel. 0523/492030, fax 492315, indice la gara di licitazione privata per l'affidamento dei servizi assicurativi suddivisi in quattro lotti e precisamente:

Lotto n. 1 (premio annuo lordo presunto L. 150.000.000);

incendio CPV 66031037-4;

elettronica CPV 66031030-4;

furto CPV 66031039-8;

Lotto n. 2 (premio annuo lordo presunto L. 520.000.000);

ret/o - rc amministratori;

dirigenti CPV 660310408;

tutela legale CPV 66031060-4;

infortuni (cumulativa) CPV 66031011-6;

infortuni dipendenti in missione CPV 66031011-6;

Lotto n. 3 (premio annuo lordo presunto L. 230.000.000);

kasko mezzi in missione CPV 66031031-2;

r.c.a. - a.r.d. parco mezzi comunali CPV 66031041-5;

Lotto n. 4 (premio annuo lordo presunto L. 150.000.000);

assicurazione di capitalizzazione a premio unico ricorrente con rivalutazione annua del capitale a favore del personale del Corpo di Polizia Municipale, a' sensi dell'art. 208 decreto legislativo 30 aprile 1992, CPV 66010000-3.

Importo complessivo presunto L. 3.150.000.000 per un importo base annuo pari a:

per l'anno 1999 L. 1.050.000.000;

per l'anno 2000 L. 1.050.000.000;

per l'anno 2001 L. 1.050.000.000.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve pervenire entro il termine perentorio del 21 novembre 1998. Per le modalità di presentazione delle domande le compagnie interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa amministrazione spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E., il 3 novembre 1998 e del quale si dà anche notizia al seguente sito Internet: [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it) (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile del procedimento:  
Vincenzo Losi

C-29562 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO****Comando Provinciale VV.F. di Palermo**

Via Scarlatti n. 16

**Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale**

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Palermo, via A. Scarlatti n. 16, telefono 091/6059111, fax n. 091/587468.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1982 art. 16 comma 3°. Per il combinato disposto dagli artt. 89 o 69 da regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Palermo.

4. Prezzo annuale base al netto di I.V.A. L. 169.100.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: annuale, a decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità del prezzo in applicazione del 4° comma

dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1998 ai sensi dell'art. 10, comma 8° decreto legislativo n. 157/1995 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1998).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed in documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo via A. Scarlatti n. 16, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 dicembre 1998.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge n. 157/1995. Relativamente agli artt. 13 e 14 sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale:  
ing. Emanuele Carano

C-29693 (A pagamento).

#### U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

*Invio di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di elettrocardiografi per la Divisione di Cardiologia dell'Ospedale di Thiene - anno 1999. Spesa presunta L. 215.000.000 I.V.A. esclusa.*

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 16 novembre 1998 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 445/389244. Per informazioni Servizio Provveditorato 0445/389241.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-29561 (A pagamento).

#### COMUNE DI CERRETO GUIDI (Provincia di Firenze)

*Avviso di pubblico incanto*

1. Comune di Cerreto Guidi, via V. Veneto n. 8, tel. 0571/9061, telex 0571/559978.

2. CPC 712 servizio di trasporto scolastico alunni scuole materne, elementari e media del Comune di Cerreto Guidi.

Importo chilometrico a base d'asta: L. 3.000 più I.V.A., percorrenza annuale massima: km 150.000; tempi minimi di percorrenza: specificati art. 5 capitolato speciale; numero minimo di fermate giornaliero: 150; alunni trasportati: n. 809; frequenza presunta prestazioni: 230 giorni annuali; durata dell'appalto: anni cinque dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2003; importo globale dell'appalto: L. 2.250.000.000.

3. Ambito: territorio del Comune di Cerreto Guidi.

4. Lotto unico indivisibile.

5. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2003.

6.a) Richiesta documenti: punto n. 1, ufficio gare e contratti;

b) termini per richiesta capitolato di oneri e informazioni decreto legislativo n. 157/1995 art. 9 punti 3-4;

c) spese riproduzione bando integrale e capitolato speciale di appalto L. 15.000 pagabili per contanti, vaglia postale o assegno circolare intestato a Comune di Cerreto Guidi.

7. Possono presenziare apertura offerte i legali, rappresentanti delle ditte offerenti;

a) l'apertura, delle offerte avverrà il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede comunale; il termine ultimo per la presentazione delle offerte all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 italiane del 21 dicembre 1998;

b) lingua: italiano.

8. Cauzione provvisoria L. 30.000.000. Cauzione definitiva L. 450.000.000. In numerario, titoli di stato o fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Pagamento con mezzi propri del Comune mensilmente entro trenta giorni da ricevimento fattura.

10. Per i raggruppamenti di impresa si applica l'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione, sia dall'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

11. Condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto del presente bando;

b) dichiarazione in carta legale sottoscritta ex legge 191/1998 che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste; dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) produzione di almeno numero due specifiche referenze bancarie rilasciate da istituti bancari attestanti una capacità di ricorso al credito e all'autofinanziamento per un importo complessivo pari almeno al 20% dell'importo totale dell'appalto; per i raggruppamenti è richiesta per ciascuno dei partecipanti, almeno una referenza bancaria in modo che il totale, del raggruppamento non sia comunque inferiore al 20% dell'appalto;

d) dichiarazione attestante un fatturato di almeno due miliardi negli ultimi tre anni, per i raggruppamenti ciascuna impresa dovrà dimostrare un fatturato annuale di almeno L. 450.000.000 e tale che la somma del raggruppamento non sia inferiore ai due miliardi;

e) certificazione attestante l'esecuzione nei tre anni precedenti il presente bando di servizi analoghi a quelli richiesti in almeno un ente pubblico o privato;

f) possesso o documentata disponibilità di almeno cinque scuolabus/autobus;

g) dichiarazione di aver preso visione del capitolato di oneri e di accettarlo integralmente;

h) certificazione rilasciata dall'ente che attesti la presa visione dei luoghi ove si effettuerà il servizio;

i) piano concernente le modalità e i termini di esecuzione del servizio;

j) cauzione provvisoria di L. 30.000.000.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), g), h), i), sono da riferirsi a tutte le imprese del raggruppamento.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta, per mesi sei dalla data della stessa.

13. Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione della offerta economicamente vantaggiosa ex art. 23, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza: prezzo 40%, chilometraggio 30%, tempi di percorrenza 20%, fermate 10%.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; non sono ammesse offerte in aumento.

14. È vietato il subappalto;

b) ulteriori informazioni: punto 1, ufficio gare e contratti.

15. Invio e ricevimento G.U.C.E., 29 ottobre 1998.

Cerreto Guidi, 29 ottobre 1998

Il responsabile area tecnica: arch. Alfredo Giovannelli.

F-1061 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Logistico Area Sud**  
**Ufficio amministrazione - Sezione contratti**  
**Napoli**

*Bando di gare - Procedura ristretta (accelerata) CEE*

1. Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, via Nuova Marina n. 114, Caserma «G. Sani» Vap. 80133 Napoli, tel. e fax 081/260657.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazioni private su prezzi base palesi;
- b) inderogabili esigenze servizio;
- c) tipo appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso EDR del Comando Logistico Area Sud, come precisato nella lettera invito;

b) oggetto appalto:

pane kg. 90.000, lotti n. 8 disuguali;  
 prodotti ortofrutticoli (kg. 240.000 frutta, kg. 200.000 verdura, kg. 60.000 patate), lotti n. 2 disuguali;  
 latte lunga conservazione lit. 1.680, lotto unico, come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

Per ciascun genere i quantitativi indicati sono presunti;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa.

Prezzi base palesi riferiti a litro e/o kilogrammo.

4. Consegne: saranno precisate nelle lettere d'invito.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE. Esse indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotti ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti derrate che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Qualora raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda e, quindi, dell'offerta, e ammessa sottoscrizione sola impresa capo gruppo, sempreché detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 4 dicembre 1998 complete di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: come indicato punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telecopio (fax n. 081/260657) o tel. (081/260657) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12;

c) lingua: lingua italiana; (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 16 dicembre 1998.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telegramma o telecopio, presentazione domanda partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare tipo fornitura e lotto/i cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui articolo 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), direttiva 93/36 CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità, capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994;

g) imprese che non dispongono intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione gara, fasi lavorazione che affideranno in subfornitura.

h) per ciascuna voce merceologica non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa;

i) saranno escluse ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 regolamento Contabilità Generale Stato;

gravi violazione doveri professionali, come disposto art. 20 lettera d) direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: a favore prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese oppure, per prodotti ortofrutticoli, sconto unico percentuale più vantaggioso su prezzi base palesi. Con le ditte aggiudicatrici verrà stipulato contratto in forma pubblico-amministrativa per un anno rinnovabile per espresso consenso, in tutti i termini originari, di anno in anno per un massimo di ulteriori tre anni.

11. Saranno invitate presentare offerte ditte ritenute idonee.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorni gare:

13 gennaio 1999, pane;

14 gennaio 1999, prodotti ortofrutticoli;

15 gennaio 1999, latte a lunga conservazione.

Presso Comando cui punto 1 e possibile prendere visione normativa posta base gare e chiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando alla CEE 10 novembre 1998.

Il capo ufficio amministrazione:  
col. amm. Mario Percivaldi

S-24668 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1517 del 22 ottobre 1998 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di soluzioni galeniche perfusionali e acqua per nebulizzazione. Durata della fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Importo presunto annuo: L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è suddivisa in 53 distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

Le consegne del materiale, rese franco magazzino, dovranno essere effettuate presso il Servizio di Farmacia - Azienda Ospedaliera di Parma.

I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamenti temporanei d'impresa, dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992; la dichiarazione, prevista nel presente bando, dovrà essere presentata da tutte le Aziende raggruppate o che intendono raggrupparsi.



La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 27 novembre 1998 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di soluzioni galeniche perfusionali e acqua per nebulizzazione» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, in cui si attestino, ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco delle forniture di materiale identico a quello oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

e) l'indicazione del lotto/i per il quale/i si intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

L'elenco dei lotti è visionabile sul sito Internet: [www.ao.pr.it](http://www.ao.pr.it) e presso il Provveditorato-Economato dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali della ditta partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 16 dicembre 1998.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 novembre 1998.

Per informazioni: Provveditorato-Economato, funzionario responsabile del procedimento: rag. E. Baroni (tel. 0521/991410, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24698 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1537 del 30 ottobre 1998 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di sistemi per aferesi, per il Servizio di Immunematologia e Trasfusione. Durata della fornitura anni uno, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

La fornitura è suddivisa in 3 distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

lotto n. 1 - Sistema per la raccolta delle cellule staminali dal sangue periferico e per lo scambio plasmatico, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica;

lotto n. 2 - Sistema per l'esecuzione di plasmaferesi da donatore, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica.

lotto n. 3 - Sistema per l'esecuzione di piastrinoferesi da donatore, relativi materiali di consumo ed assistenza tecnica.

Termine utile per la messa in funzione delle apparecchiature e la consegna del materiale: trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, con l'indicazione per quale/i lotto/i si intende concorrere, dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, all'Azienda

Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 27 novembre 1998 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in service di sistemi per aferesi» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, in cui si attestino, ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco delle forniture in «service» di sistemi diagnostici identici a quelli oggetto di gara (comprensivi di strumenti, materiali di consumo e relativa assistenza tecnica) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, i data e destinatario pubblico o privato;

c) l'attestazione che i prodotti offerti hanno la marchiatura CE, di cui alla direttiva CEE 93/42.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

La domanda di partecipazione non vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di evocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali la ditta partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 dicembre 1998.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 novembre 1998.

Per informazioni: Provveditorato-Economato, funzionario responsabile del procedimento: rag. Mauro Silva (tel. 0521/991412, fax 0521/291319).

Parma, 6 novembre 1998

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24699 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA» Appalto del Servizio di Tesoreria

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60 - 22100 Como (I), tel. 031/585885-909, fax 031/585711.

2. Categoria: 6B Servizi Bancari e Finanziari.

3. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna» con sede in Como, via Napoleona n. 60.

4.a) -;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva CEE n. 50/1992.

5. Non sono ammesse offerte parziali rispetto al capitolato speciale.

6. -.

7. Durata: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

8.a) Area Gestione Approvvigionamenti tel. 031/585885-909, fax 031/585711;

b) i documenti possono essere richiesti entro il 16 novembre 1998;

c) -.

9.a) Rappresentanti legali delle ditte o soggetti muniti di delega speciale;

b) termine presentazione offerta: ore 15 del 27 novembre 1998, apertura offerte: 30 novembre 1998, ore 9,30.

12. —.

13. Si richiede il possesso delle autorizzazioni di legge, in particolare quelle di cui alla legge 1° settembre 1993, n. 385.

14. Offerta vincolata per centottanta giorni dopo l'aggiudicazione.

15. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori specifiche in capitolato speciale.

16. —.

17. Il presente bando è stato inviato alla G.U. CEE in data 5 ottobre 1998.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 5 ottobre 1998.

Como, 5 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-29870 (A pagamento).

### A.O. MONALDI - Napoli

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via Leonardo Bianchi

#### Avviso di rettifica

A parziale rettifica del bando inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 ottobre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 1998 si comunica che i termini, per motivi di urgenza, sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

Pertanto: il termine di presentazione delle istanze è anticipato al giorno 20 novembre 1998, ore 12; il termine di ricezione delle offerte è di giorni quindici dalla lettera di invito.

Napoli, 4 novembre 1998

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-29557 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità D.V.M.F. del 28 settembre 1998. Codice pratica not/98/1275).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: MIODILAT.

Confezioni e numeri AIC: «Retard» 30 capsule 50 mg - 029558018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 novembre 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-24661 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Casearia Brazzale S.p.a., con sede a Zanè (VI), via Pasubio n. 4/B, ha in data 22 giugno 1995 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,30 (l/s. 30), da numero sette pozzi in Comune di Campodoro (PD), via Torrerossa n. 30, per uso zootecnico.

Padova, 19 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29415 (A pagamento).

#### REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta I.N.E. S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Facca n. 6, ha in data 10 dicembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,25 (l/s. 25), da numero due pozzi in Comune di Cittadella (PD), via Facca n. 6, per uso industriale e igienico sanitario.

Padova, 18 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29416 (A pagamento).

#### REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa  
del Suolo di Pesaro

La ditta Calcestruzzi S.p.a. (codice fiscale n. 00701170391), ha in data 4 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 0,4 di acqua ad uso industriale tramite n. 3 pozzi in comune di Montelabbate, località «Osteria Nuova».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-29417 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Ciandor S.n.c., con sede in Vigodarzere (Padova), via Vendramin n. 23, ha in data 1° aprile 1996 ha presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,08 (l/s 8), da n. 1 pozzo in comune di Vigodarzere (Padova), via Vendramin n. 23, per uso industriale.

Padova, 18 agosto 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29418 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Calcestruzzi S.p.a., con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, ha presentato in data 23 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,04 (l/s 4), dal pozzo, in comune di Limena (Padova), via Pierobon n. 1, per uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-29419 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**  
**3° Settore - Tutela del Territorio**

Il comune di Ghiffa, con domanda in data 30 gennaio 1990 e successive integrazioni, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Valle Luera o rio Valmaggia, in comune di Oggebbio, in misura di moduli max 0,155 e medi 0,07 per uso potabile.

Verbania, 22 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-29420 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**  
**3° Settore - Tutela del Territorio**

La ditta «Piana Paolo S.n.c.», con domanda in data 12 novembre 1997, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Mondelli, in comune di Ceppo Morelli, in misura di moduli max 3,55 e medi 1,86, per produrre sul salto di ml 204,10 la potenza nominale media di kW 374,022, con restituzione delle acque nel medesimo rio, in comune di Ceppo Morelli.

Verbania, 22 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-29421 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il consorzio Schievenin Alto Trevigiano di Montebelluna ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Case Varago del comune di Moriago della Battaglia l/s 100 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29422 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La società Calcestruzzi S.p.a. di Castelfranco Veneto ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Castelfranco Veneto per moduli 0,0023 pari a complessivi mc 7000 annui ad uso industriale.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29423 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il consorzio Schievenin Alto Trevigiano di Montebelluna ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Mosnigo del comune di Moriago della Battaglia l/s 30 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29424 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il consorzio Schievenin Alto Trevigiano di Montebelluna ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località S. Anna del comune di Cornuda l/s 70 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29425 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La ditta Luccheschi Maria Elisabetta di Vittorio Veneto ha chiesto il rinnovo della concessione di derivare dal fiume Meschio in località Serravalle del comune di Vittorio Veneto l/s 1 d'acqua ad uso irriguo.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29426 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La F.C.F. S.r.l. di Casale sul Sile ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Sile in comune di Casale sul Sile per complessivi mc 160.000 annui ad uso industriale.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29427 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il consorzio Schievenin Alto Trevigiano di Montebelluna ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Case Bastiani del comune di Moriago della Battaglia l/s 100 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29428 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il consorzio Schievenin Alto Trevigiano di Montebelluna ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Nasson del comune di Cornuda l/s 20 d'acqua ad uso potabile.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29429 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La società Breton S.p.a. di Castello di Godego ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Castello di Godego per moduli 0,0088 pari a complessivi mc 26431 annui ad uso industriale.

Treviso, 18 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-29430 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**  
**Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche**

Il sindaco del comune di Grivere con domanda in data 13 marzo 1998 ha chiesto la concessione per utilizzare anche ai fini idroelettrici le acque delle sorgenti Fonte Noverino e Fonte Piangelassa, in comune di Grivere, che servono l'acquedotto comunale, rispettivamente in misura di mod. medi 0,21 e di mod. medi 0,18 per produrre sui salti di metri 366,85 e di metri 619,81 le potenze nominali medie di kW 75,75 e di kW 109,45.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29431 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Ufficio del genio civile di Brescia**

Con domanda in data 28 maggio 1990 la ditta Dolomite Franchi S.p.a. ha chiesto la concessione trentennale per derivare dal torrente Bagnadore in comune di Marone mod. medi 0,15 (l/s 15) di acqua ad uso industriale.

Brescia, 21 luglio 1998

Il dirigente del genio civile: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29432 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia**  
**Ufficio del genio civile**

Con domanda in data 3 maggio 1995 il comune di Borgo S. Giacomo ha chiesto la concessione trentennale, a sanatoria, per derivare dal pozzo «P.I.P.», in comune di Borgo S. Giacomo, mod. medi 0,08 (l/s 8) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 30 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29433 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE****Assessorato ai Lavori Pubblici****Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici  
di Campobasso**

Si rende noto che la ditta D'Amico Maria Grazia di Ripalimosani, in data 27 maggio 1998, ha presentato domanda in sanatoria per derivare 2,5 l/s di acqua, ad uso irriguo, per 7 ore ogni cinque giorni, da un pozzo in località Covatta, agro di Ripalimosani.

Campobasso, 22 luglio 1998

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-29434 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE****Assessorato ai Lavori Pubblici****Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici  
di Campobasso**

Si rende noto che la ditta D'Amico Maria Grazia di Ripalimosani, in data 27 maggio 1998, ha presentato domanda in sanatoria per derivare 6,6 l/s di acqua, ad uso irriguo, per 8 ore ogni cinque giorni, da un pozzo in località Covatta, agro di Ripalimosani.

Campobasso, 22 luglio 1998

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-29435 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE****Servizio Decentrato Opere Pubbliche  
Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Dolino Valentino codice fiscale DLN VNT 37B08 G479S), ha in data 5 marzo 1998 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./s. 2 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Pesaro, località «Torraccia».

Pesaro, 2 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-29440 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Direzione Generale Affari Generali  
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia**

La ditta Meisina Pier Luigi e contenti codice fiscale MSN PLG 47H26E072S con sede in Godiasco, ha in data 11 marzo 1998 presentato domanda per derivazione di l/s 10 d'acqua dal T. Staffora, in Comune di Godiasco, loc. Isola e Campo Gallino, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-29439 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. - Ufficio genio civile di Sondrio**

Con decreto della giunta regionale Lombardia in data 3 dicembre 1997 n. 68866, è stato accordato al comune di Postalesio il rinnovo in sanatoria, con variante della concessione, per derivare dal torrente Caldenno mod. compl. 1,60 (l/s 160) di cui l/s 158 per irrigare ettari 78,88,20 di terreni nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 31 agosto di ogni anno e l/s 2 per usi civili in territorio del comune di Postalesio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 31 gennaio 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 ottobre 1997, n. 9675 di rep., registrato a Sondrio il 22 maggio 1998 al n. 1929/3.

Sondrio, 16 settembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29438 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio del Genio Civile**

Con domanda 18 dicembre 1984 il comune di Ghedi ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dal pozzo «Bonsignori» in comune di Ghedi, mod. medi 0,56 (lt/s 56) di acqua per uso potabile.

Brescia, 28 agosto 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29441 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia  
Ufficio del Genio Civile**

Con domanda 4 settembre 1986 il comune di Ghedi ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare, dal pozzo «Caravaggio» in comune di Ghedi, mod. medi 0,56 (l/s 56) di acqua per uso potabile.

Brescia, 28 agosto 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-29442 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Con decreto della giunta regionale della Lombardia in data 3 dicembre 1997 n. 68873 è stato concesso alla società SNAM S.p.a. di derivare da una sorgente sotterranea in territorio del comune di Medesimo mod. max 0,08 (l/s 8) e mod. medi 0,075 (l/s 7,5) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dall'1 gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 14 marzo 1997 n. 9600 di rep. registrato a Sondrio il 4 giugno 1998 al n. 2003/3.

Sondrio, 25 agosto 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29443 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio Genio Civile

La ditta Agip Petroli S.p.a. con sede in Milano (MI) ha presentato in data 22 dicembre 1997 una domanda datata 26 novembre 1997 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 8, mapp. 307-308 del comune di Delebio per una portata di moduli max 0,01 (l/s 1) e moduli medi 0,008 (l/s 0,8) per uso irriguo ed igienico ed assimilati.

Sondrio, 27 agosto 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29445 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA Settore Tutela Ambientale

Il comune di Rosazza ha presentato istanza in data 1° luglio 1995 per rinnovo in sanatoria, variante ed aumento di portata della concessione, oggetto del D.P. n. 41.098 del 15 dicembre 1962, di derivazione di moduli continui 0,035 d'acqua, da una sorgente tributaria del bacino del torrente Chiobbia, ubicata in comune di Piedicavallo, da utilizzarsi per scopi potabili degli abitanti dello stesso comune di Rosazza. La restituzione avviene nel torrente Cervo, a mezzo delle condotte fognarie del comune di Rosazza.

Biella, 21 settembre 1998

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-29446 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BIELLA Settore Tutela Ambientale

Il comune di Piedicavallo ha presentato istanza in data 13 novembre 1996 al fine di ottenere la concessione in sanatoria per poter derivare moduli massimi 0,07 e medi 0,0325 d'acqua da una sorgente tributaria del bacino del torrente Mologna, denominata «Fontanaccia», situata in località Burrone dello stesso comune di Piedicavallo, per scopi potabili nonché la concessione per poter utilizzare ulteriori moduli continui 0,10 derivati dalla medesima sorgente, per produrre sul salto di mt. 250 circa la potenza media di kW. 24,5 di energia elettrica.

Biella, 21 settembre 1998

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-29444 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Dipartimento Assetto del Territorio Ufficio Territorio di Matera

Il dirigente del servizio consolidamento, opere idrauliche e acque pubbliche rende noto che il sig. Francesco Paolo Riccardi e figli, nato a Matera il 13 settembre 1935 ed ivi residente alla c.da Igino - borgo La Martella ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, il rinnovo quindicennale della concessione di piccola derivazione dal torrente Gravina di cui al decreto del provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Basilicata n. 715 di repertorio in data 7 gennaio 1984 a servizio della propria azienda agricola in contrada Igino, agro di Matera.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico suddetto le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al citato ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La derivazione sarà praticata mediante motopompa trainabile della portata di l/s 37.

Matera, 25 settembre 1998

Il dirigente del servizio: ing. Donato Grieco.

C-29436 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 19 febbraio 1998, la ditta Società cooperativa fra Lavoratori Agricoli a r.l. con sede in Ierzu, per essa il suo rappresentante legale sig. Deiana Antonio, ha chiesto la concessione per la derivazione trentennale d'acqua dal rio Quirra in agro di Arzana, loc. «S'Accettori».

L'acqua, per l/s 7,00 verrà utilizzata per uso irriguo nell'ambito dei terreni di cui al mapp. 1 parte, del f.53, l'opera di presa è costituita da un pozzo e da una galleria filtrante collegata in sponda sinistra.

Nuoro, 23 settembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-29437 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23788 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1998 alla pagina n. 29 dove è scritto (quarto rigo del testo): «... nato a Roma il 19 luglio 1973 ...» leggasì: «... nato a Roma il 19 luglio 1963 ...».

Invariato il resto.

C-29563.

Nell'avviso A-1310 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 1998 alla pagina n. 22, dove è scritto (3° rigo del testo): «di L. 500.000 tratto sul conto corrente ...» leggasì: «di L. 5.000.000 tratto sul conto corrente ...».

Invariato il resto.

C-29565.

Nell'avviso C-28246 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1998 alla pagina n. 63:

dove è scritto (punto 9, lett. g) 1° rigo): «lettera richiesta partecipazione a gara, carta legale ...» leggasi: «lettera richiesta partecipazione a gara in carta legale ...»;

dove è scritto (punto 9, lett. d) 4° rigo): «... direttiva CEE ...» leggasi: «... direttiva «93/36» CEE ...».

Invariato il resto.

C-29564.

Nell'avviso C-18370 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1998 alla pagina n. 59, dove è scritto (4° rigo del testo): «... nata a Settignano, il 26 dicembre 1985, ...» leggasi: «... nata a Settignano, il 25 agosto 1987, ...»;

Invariato il resto.

C-29566.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGB ITALIA - S.p.a. ....	5	BROGGESE - S.p.a. ....	2
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a. ....	2	CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a. ....	3
ATENA SERVIZI - S.p.a. ....	7	CENTRO COMMERCIALE CASCINA - S.r.l. ....	12
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l. ....	10	CERAMICA BARDELLI - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l. ....	10	CESA - CORASSORI - S.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STIA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	11	CMF - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - Soc. coop. a r.l. ....	11	CONFEZIONI SUPERGIN - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) Soc. coop. a resp. limitata ....	11	DOMINO - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MINERBIO - Società Coop. a r.l. ....	10	E. MÜLLER - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. a r.l. ....	11	EUROPA TV - S.p.a. ....	8
BANCA TOSCANA - S.p.a. ....	10	FIN-CESA - S.r.l. ....	15
BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a. ....	1	FINFOREST - S.r.l. ....	13
		FONDIPREV - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni sulla Vita ....	5
		FOR-GOM - S.p.a. ....	10
		GLAS MÜLLER VETRI - S.p.a. ....	6
		GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	4
		IMMOBILIARE CASA NOSTRA di Marco De Ponti & C. Società in accomandita semplice ....	11
		INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a. ....	8
		INTERCOOR INTERVENTI COORDINATI - S.p.a. ....	7
		INTERLEASING - S.p.a. Società Internazionale di Leasing ....	8
		IPERCOOP - S.p.a. ....	12
		ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a. ....	5
		ITALIANA COKE - S.p.a. ....	3
		KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO - S.p.a. ....	7
		LA FIDUCIARIA VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a. ....	5
		LA FIDUCIARIA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a. ....	4
		LA PISTA - S.r.l. ....	12
		LA SCALA - S.r.l. ....	12
		LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
MANACORE INVESTUR - S.p.a. ....	15	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a. ....	75
MERCURY Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni - S.p.a. ....	4	SIBILLA - S.r.l. ....	141
MIR MACCHINE - S.r.l. ....	12	SOCIETÀ EUROPEA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI PER I RISCHI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	41
N.R. Nuova Ristorazione - S.r.l. ....	13	STAMPATEX - S.p.a. ....	121
NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a. ....	2	SUPERNET - S.p.a. ....	2
NICOTRA SISTEMI - S.p.a. ....	3	TAD METALS - S.p.a. ....	61
NUTI & C. - S.p.a. ....	4	THYSSEN ITALIA - S.p.a. ....	61
POLO - S.p.a. ....	6	THYSSEN ITALIA - S.p.a. ....	141
S.I.R.A.M. SOCIETÀ ITALIANA RISCALDAMENTI APPALTI MILANO - S.p.a. (in breve SIRAM - S.p.a.) ....	6	TURNO - S.r.l. ....	14
S.M.T.V. - S.p.a. ....	2	UNICOOP-FIRENZE Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata ....	12
SAIP Componenti - S.p.a. ....	9	VICANO FIRENZE - S.p.a. ....	9
SELF SERVICE - S.r.l. ....	11	ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a. ....	131

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 6 0 9 8 \*

L. 4.650